

The image shows the front cover of a document. It features a solid blue horizontal band at the top. Below this band is a large, light gray rectangular area. Centered within this gray area is the title 'PROGRAMMA OPERATIVO SOCIOSANITARIO 2025' in a bold, black, sans-serif font, arranged in two lines.

**PROGRAMMA OPERATIVO
SOCIOSANITARIO 2025**

N° Scheda	Nome	Descrizione	Programma	Obiettivo specifico	Area di programmazione	Settore	Responsabile	Risorse totali
1	AS_CP1 Rete Codice Rosa	Potenziamento della continuità assistenziale tra gli interventi in acuti erogati presso i Pronto Soccorso e la presa in carico territoriale delle persone vittime di violenza. Attuazione delle nuove linee di indirizzo regionali. Organizzazione di eventi formativi per la sensibilizzazione degli operatori finalizzata all'eliminazione della violenza in cronico, anche in gravidanza. Progetto trasversale che coinvolge più Dipartimenti aziendali (DRST, DSS, DAIO, DEU e Rete Ospedaliera).	Servizi e prestazioni a contratto della violenza di genere	Qualificare i percorsi di presa in carico breve e di accompagnamento della persona vittima attraverso: a) applicazione rilevazione del rischio e modalità orientate alla prevenzione della vittimizzazione secondaria; b) aggiornamento procedure codice rosa; c) sviluppo progetto PLUS sulla violenza sessuale d) monitoraggio accordo azienda/Zone strutture 72H e potenziamento strutture per l'accoglienza in urgenza; e) sviluppo sperimentazione strutture 72h per vittime con bisogni speciali (dipendenza, doppia diagnosi, marginalità...) f) promozione e supporto applicazione Linee Guida Seus – Codice Rosa; g) rafforzamento delle competenze del Team sulla valutazione del rischio h) accordi di rete con CAN/CIUAV, e con i soggetti che concorrono al contrasto della violenza; i) Mediazione culturale l) formazione degli operatori m) sostenere l'eliminazione della violenza nei servizi socio-sanitari territoriali (MMG, PLS, Infermieri di famiglia, genisti ecc.) n) percorsi di sensibilizzazione su crimini d'odio o) Produzione report dati di attività rete territoriale; p) Consolidamento o istituzione di percorsi per la valutazione e gestione di eventuali criticità; q) Mantenimento formazione obbligatoria sul percorso codice rosa donna, riservata al personale aziendale con FAD sulla piattaforma regionale Formas.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini	
2	AS_CP10 Gruppo di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT)	Il Gruppo di Intervento Rapido Ospedale e Territorio (GIROT) è composto da un team multi-professionale a conduzione prevalentemente geriatrica, con medici Internisti, Medico D'Urgenza e Infermiere di Famiglia e Comunità (IFC) Infermiere di Distretto oppure Infermiere di Comunità Residenziale (ICR). Il GIROT si proietta sul territorio in situazioni complesse a più alto impatto interprofessionale, per la definizione di un percorso di cure e assistenza. Il GIROT è attivo 6 giorni su 7 su tutte le 2D e svolge le seguenti funzioni: - prime visite complesse domiciliari; - visite di controllo; - attività presso RSA: il GIROT hanno una azione proattiva sulle RSA di zona con visite periodiche programmate ed interventi mirati: «clienti dimessi da presidi ospedalieri o cure intermedie in situazioni complesse che devono essere visiti dal GIROT entro le 48/72 ore successive la dimissione (segnalazione COT). Il GIROT può rapportarsi direttamente con: - day service multidisciplinari dell'ospedale di riferimento con accesso a tutti i servizi erogabili inclusa la modalità fast-track; - cure intermedie della zona di riferimento con possibilità di accesso diretto dei pazienti; - reparti ospedalieri con accoglienza diretta, tali pazienti presi in carico dal GIROT sono da considerarsi interni e non esterni.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Negli ultimi due anni è stata implementata la presenza del geriatra in PS con lo scopo di prendere in carico pazienti in destino di ricovero, anziani con basso livello funzionale motorio, in corso di scompenso clinico (GIROT IN DECA). Il geriatra stabilisce il piano di cura ed il miglior percorso per il paziente: GIROT Territoriale, Day service, ricovero ospedaliero, cure intermedie, hospice.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Enrico Benvenuti	
3	AS_CP11 Centro Aziendale Medicina di Genere	Istituzione di un Gruppo di lavoro composto da tutti i Dipartimenti Aziendali per una visione con ottica di genere delle varie patologie e per la loro prevenzione.	Azioni trasversali di sistema	Consapevolezza degli operatori di interpretare in ottica di genere patologie e azioni di prevenzione. Implementazione della digitalizzazione delle cartelle, secondo necessità specifiche. Implementazione dell'adeguamento dei servizi alle indicazioni che rappresentano un'ottica di genere e dei bisogni specifici di salute LGBT+.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini	
4	AS_CP12 Potenziamento dei servizi domiciliari - Sistema Informativo	Il PNRR, e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi: - l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalla nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione); - l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino alla presa in carico, entro la metà del 2026 il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Per favorire il raggiungimento degli obiettivi secondo il NSG D.222.3 "Tasso di pazienti trattati in ADI per intensità di cura", si prevede il potenziamento delle azioni di alimentazione del sistema informativo circa i servizi domiciliari e di cure domiciliari integrate erogate sul territorio, per la corretta alimentazione e rendicontazione dei flussi relativi. Potenziamento della qualità delle procedure di alimentazione.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci	
5	AS_CP13 Presa in cura dei bambini e adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie	La Rete Pediatrica Toscana ha approvato un documento relativo al modello organizzativo regionale per la presa in carico del bambino clinicamente complesso. Il documento individua i servizi, ospedalieri e territoriali, coinvolti nella gestione dei bambini e degli adolescenti con condizione cronico-complessa e delle loro famiglie, identificando soluzioni operative e strumenti condivisi che favoriscano l'integrazione delle attività dei diversi livelli assistenziali, allo scopo di realizzare una risposta assistenziale multidimensionale e al tempo stesso unica, nonché capace di modularsi nel tempo in funzione del mutare dei bisogni di bambino e famiglia. Al fine di realizzare una presa in cura efficace e continuativa, è fondamentale individuare fin dalla diagnosi quali siano i loro bisogni assistenziali per programmare il coordinamento degli operatori professionali, servizi e setting e garantire un'integrazione degli interventi sanitari e sociali capace di incidere positivamente sui risultati assistenziali.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Definizione di una procedura generale aziendale per la presa in carico e per la continuità assistenziale dei bambini cronico-complessi dimessi dall'Ospedale Meyer, in grado di supportare la messa in rete delle strutture. Servizi sanitari e socio-sanitari e dei soggetti appartenenti alle reti informali (Ospedale pediatrico di riferimento regionale AOU Meyer, Gli ospedali territoriali, in particolare quelli dotati di reparti di Pediatria, i Servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, in particolare le COT). Il pediatra di libera scelta e il medico di medicina generale i Servizi educativi scolastici, il volontariato). Nell'ambito del quadro che sarà definito dalla procedura generale, saranno approfondite soluzioni innovative assistenziali ed organizzative coerenti con la mission delle strutture e dei servizi dell'ASL Toscana Centro (es. un modello assistenziale fondato sui principi di territorialità e prossimità e basato sulla collaborazione tra PLS, infermiere di famiglia e comunità pediatrico (FieCP) e pediatre ospedaliere).	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci	
6	AS_CP2 Sviluppo del modello "Casa della Comunità" - PNRR - DM 77 - DGR1 1508/2022	La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. La CaC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale. Ne consegue che il modello "Casa della Salute", in fase avanzata di implementazione in Toscana, dovrà evolvere nel modello di Casa della Comunità prevista dal PNRR come driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria, della medicina per la gestione del paziente cronico, della prevenzione sociale e sanitaria, valorizzando il ruolo della MMG, dei POF e delle professioni sanitarie e sociali, sollecitando un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Pianificazione del modello "Casa della Comunità" in base ai parametri previsti dal PNRR, DM77 e DGR1508/22 sul territorio; Pianificazione per la realizzazione di CDC "Hub" e CDC "Spoke"; Definizione dei servizi e delle attività svolte all'interno delle CaC in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali. Attuazione piano aziendale e pubblicazione della procedura specifica. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGR1 1508/2022.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci	
7	AS_CP3 Potenziamento dei servizi domiciliari - PNRR - DM 77 e DGR1 1508/2022	Il PNRR e il DM 77 prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari attraverso due obiettivi: l'identificazione di un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalla nuove tecnologie (telemedicina, domotica, digitalizzazione) e l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni, con particolare riferimento alle persone con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Piano per il potenziamento delle cure domiciliari erogate sul territorio, secondo modalità coordinate con le altre tipologie di assistenza domiciliare territoriale (progetto non autofinanziato, SAD) in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni nell'attività, la validazione e l'efficacia degli interventi. Sviluppo dell'attività di monitoraggio tramite gruppi aziendali e zonale, oltre a dashboard regionale. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGR1 1508/2022.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci	
8	AS_CP4 Centrali Operative Territoriali (COT) - PNRR - DM 77 e DGR1 1508/2022	Il PNRR, il DM 77 e la DGR1508/22 prevedono l'attivazione di Centrali Operative Territoriali (COT) in ogni Zona Distretto, oltre alla COT Aziendale. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con il servizio di Emergenza Territoriale (118)	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Revisione della procedura approvata nel 2024 e sviluppo delle funzioni della COT con attivazione di percorsi di integrazione con cure palliative, assistenza domiciliare, SEUS, 116117. Sviluppo della rete di prossimità dei servizi in gestione alla COT zonale per facilitare la risposta ai bisogni dei cittadini. Implementazione del sistema di monitoraggio attività e gestione dei PL di cure intermedie. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGR1 1508/2022.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci	
9	AS_CP5 Sviluppo della Telemedicina - PNRR e DM 77	I servizi di telemedicina rappresentano un mezzo per contribuire a ridurre i divari territoriali in termini sanitari grazie all'armonizzazione degli standard di cura garantiti dalla tecnologia, garantire una migliore esperienza di cura agli assistiti, miglioramento dei livelli di efficienza dei sistemi sanitari tramite la promozione dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto. Sviluppare la telemedicina, attraverso le modalità della tele-assistenza, tele-consulto, tele-monitoraggio e tele-refertazione. Sviluppare soluzioni avanzate a sostegno dell'assistenza domiciliare.	Aggiornamenti dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 per l'utilizzo della telemedicina al fine di supportare al meglio i pazienti con cronicità croniche e per implementare la cura dei domiciliari. Approvazione di procedura aziendale specifica, diffusione ed utilizzo dei device PNRR per lo sviluppo delle attività di telemedicina. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGR1 1508/2022.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Lorenzo Baggiani	
10	AS_CP6 Ospedale di Comunità - PNRR - DM 77 e DGR1 1508/2022	Struttura sanitaria a media/bassa intensità clinica dedicata a degenze di breve durata, con un massimo di 40 PL, a gestione prevalentemente infermieristica. La finalità perseguita è quella di ridurre gli accessi impropri al PS e facilitare la dimissione ospedaliera.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Pianificazione delle indicazioni del PNRR e del DM 77 e della DGR1508/2022 sul territorio. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento, in relazione a quanto previsto dal DM 77 e DGR1 1508/2022.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini	
11	AS_CP7 Punti di Intervento Rapido (PIR)	In applicazione delle normative regionali, avvio della sperimentazione di attivazione di ambulatori di continuità assistenziale gestito da medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria integrata, con personale infermieristico, e ubicato, a seconda delle esigenze territoriali, presso una sede propria o in prossimità di un DEA (purché con percorso ben distinto e separato da quello dedicato all'emergenza) chiamati: Punti di Intervento rapido (PIR) per le risposte alle urgenze difficilmente a bassa complessità clinico assistenziale.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Attivazione di Punti di continuità assistenziale d'urna per la gestione delle attività prioritarie di cure primarie (PIR) e per la gestione dei pazienti cronici con potenziamento di risposte domiciliari.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Andrea Francalanci	
12	AS_CP8 NEA 116117 - PNRR e DM 77	La Centrale Operativa 116117, sede del Numero Europeo Ammortizzato per le cure mediche non urgenti, offre un servizio telefonico gratuito alla popolazione, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per tutte le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a bassa intensità assistenziale. Procedure condivise con il servizio di Emergenza Territoriale (118), con le COT e con la Centrale Operativa Infermieristica.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Sviluppo del servizio NEA 116117 con implementazione delle connessioni con servizi e percorsi aziendali e di integrazione. Implementazione delle azioni del gruppo di lavoro aziendale con funzioni di coordinamento in relazione a quanto previsto da DM 77 e DGR1 1508/2022.	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Valeria Dubini	
13	AS_CP9 Centrale Operativa Infermieristica	Centrale Operativa Infermieristica per le urgenze infermieristiche. La centrale permetterà di prendere in carico a domicilio le urgenze infermieristiche che rappresentano accessi inappropriati nel 118 e del PS.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Implementazione, in integrazione alle Cure Primarie, del modello della Centrale Operativa Infermieristica (AUII) anche in relazione allo sviluppo del nuovo modello di sanità territoriale (DM77- DGR1508/2022)	Cure primarie - Sanità territoriale	Azioni di sistema Cure primarie	Paolo Zoppi	
14	AS_P7 Vaccinazioni e malattie infettive	Campagna vaccinazioni e attuazione di misure finalizzate a garantire l'adempimento delle previsioni normative in materia di prevenzione vaccinale e alla maggiore estensione e fruibilità da parte dei cittadini del servizio delle vaccinazioni pediatriche, antinfluenzali, anti-meningococcica C e anti-pneumococcica, anche attraverso il coinvolgimento dei pediatri e dei medici di famiglia. Attività di verifica delle coperture vaccinali, anche relativa alla medicina del viaggiatore. Attività ambulatoriale. Attività effettuate in attuazione del PL13 del PRP 2020/2025.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Vaccinazioni e attività ambulatoriali Adesione e collaborazione alle campagne vaccinali pediatriche e sull'adulto (in particolare anti-pneumococcica, antinfluenzale, anti-meningococcica C, Estensione dell'adesione dei pediatri alla vaccinazione diretta nei loro studi per le vaccinazioni obbligatorie dell'infanzia. Adeguamento dei servizi aziendali per la vaccinazione dell'infanzia. Coinvolgimento del MMG. Monitoraggio dei tassi di copertura e promozione di iniziative di miglioramento. Azioni finalizzate all'indicatore NSG P01C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la vaccinazione esavalente: >95%) e P02C (Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la dose di vaccino trivalente >95%).	Prevenzione e promozione	Malattie infettive e vaccini	Giorgio Gorofalo	
15	AS_P8 Campagna di vaccinazione COVID19	Campagna di vaccinazione della popolazione al fine del contenimento della pandemia. La campagna di vaccinazione anti Covid19 ha avuto inizio in data 27 dicembre 2020, con l'arrivo del primo vaccino approvato dalla Comunità Europea. L'organizzazione, la gestione e la somministrazione dei vaccini è approntata ed effettuata con la partecipazione del Dipartimento della Prevenzione, che ha preso parte attiva in tutte le fasi, assieme a tutte le strutture Aziendali e Territoriali coinvolte.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Campagna di vaccinazione anti Covid19 alla popolazione mediante organizzazione e gestione delle somministrazioni dei vaccini che via via sono forniti dal Ministero, nelle diverse tipologie approvate. Apertura, organizzazione e gestione di HUB e SPOKE vaccinali, su tutto il territorio dell'ASL TC. Schedulazione delle prenotazioni, registrazione e monitoraggio di quanto somministrato.	Prevenzione e promozione	Malattie infettive e vaccini	Giorgio Gorofalo	
16	AS11 Gestione Diretta SDS	La Direzione Aziendale ha concluso il percorso con i Direttori SoS per l'attuazione delle previsioni regionali sulla gestione diretta delle SDS che prevede il completamento della personalizzazione e l'attuazione dell'accordo fra Azienda USL TC e SoS per la gestione diretta (schema approvato dalla Conferenza Aziendale dei Sindaci con Deliberazione n.2/2021) e l'attuazione delle DGR1 n. 834/2022. "Indirizzi per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi n.2/2021 e l'attuazione delle SDS" e DGR1 n. 1314/2022 "Linee di indirizzo per la predisposizione del regolamento di organizzazione delle SDS e schema-tipo di accordo per l'avvicinamento da parte della SoS di unità organizzative di uno o più enti aderenti al consorzio".	Azioni trasversali di sistema	Attualizzazione degli otto accordi SoS / ASL TC per la gestione diretta, definizione del fabbisogno del personale SoS, attuazione degli accordi di avvicinamento con criteri di valorizzazione condivisi e comuni, attuazione della DGR1834/2022 e 1314/2022.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
17	AS13 NSG Non Autosufficienza	La SoS2D e l'Azienda Sanitaria, in qualità di responsabili dell'erogazione di prestazioni e servizi per la non autosufficienza, sono tenute a garantire la correttezza, la completezza e la coerenza dei relativi flussi informativi, secondo il Nuovo Sistema di Garanzia. A tal fine si intende definire una procedura comune a tutte le SoS2D per l'alimentazione dei flussi e il raggiungimento di una condizione di coerenza, correttezza e coerenza dei flussi informativi della non autosufficienza.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Miglioramento della correttezza, completezza e coerenza dei flussi informativi. Definizione di apposita procedura per l'alimentazione dei flussi. Inserimento delle cure intermedie nel flusso. Implementazione della qualità relativa alla alimentazione corretta dei flussi informativi (NSG: Numero di anziani con età > 75 anni non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale in rapporto alla popolazione residente per 1000 abitanti).	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
18	AS14 Programma sperimentale Inlusione e Disabilità Adulti, per la valutazione e la presa in carico delle persone adulte disabili e autistiche, come tassello fondamentale del più ampio percorso di presa in carico della persona disabile dell'Azienda USL Toscana Centro.	Progettazione del Programma sperimentale Inlusione e Disabilità Adulti, per la valutazione e la presa in carico delle persone adulte disabili e autistiche, come tassello fondamentale del più ampio percorso di presa in carico della persona disabile dell'Azienda USL Toscana Centro.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Elaborazione e approvazione del progetto, avvio della prima fase di sperimentazione.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Cecilia Iombardi	
19	AS15 Attività di vigilanza e controllo sulle strutture socio-sanitarie	La Commissione Multidisciplinare di Vigilanza, operante ai sensi del Regolamento 2n del 2018, è preposta all'attività di promozione della qualità e della sicurezza nelle strutture sociali e socio sanitarie merito. La Commissione è presieduta dal Direttore dei Servizi Sociali.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Attività di vigilanza delle strutture sociali e socio-sanitarie del territorio della AUSL Toscana Centro.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Anna Guidotti	
20	AS16 Attività innovative al collocamento mirato (Legge 68/99)	Con la delibera DG AUSL n. 606/2023 è stata istituita la cabina di regia con funzioni circa l'individuazione di linee strategiche per dare attuazione alla normativa della Legge 68/99, definendo fabbisogni e progetti specifici, con collaborazione del Gruppo Multidisciplinare per l'Inclusività.	Azioni trasversali di sistema	Partecipazione alla cabina di Regia. Supporto al raggiungimento degli obiettivi aziendali, previsione di specifiche progettualità e partecipazione al GMI.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
21	AS16-DA2 Diagnosi precoce dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione attraverso sinergie con Pdf e MMG	Azioni di sensibilizzazione e di coordinamento e collaborazione con MMG e POF al fine di implementare percorsi di diagnosi e presa in carico precoce, attraverso la divulgazione dell'uso di strumenti diagnostici specifici (SCOFF). Implementazione delle sinergie del MMG in tutto il territorio di tutta la Toscana Centro e attivazione del Piano di intervento per l'attivazione di percorsi di condivisione e collaborazione con i POF.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Implementazione continua del Piano di intervento per l'attivazione di percorsi di condivisione e collaborazione con i MMG e i POF.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Stefano Lucarelli	
22	AS17 Attività di programmazione socio-sanitaria:implementazione Ufficio di Piano aziendale	La Direzione dei servizi sociali è parte integrante dell'ufficio di piano aziendale, che, lavorando a supporto ed in maniera integrata con i dipartimenti aziendali e le zone, definisce e armonizza obiettivi di programmazione POA TRASVERSALE, ovvero di obiettivi e schede di attività che riguardano le 8.2D.	Azioni trasversali di sistema	Partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano Aziendale. Riunioni periodiche con dipartimenti e strutture aziendali per la condivisione della programmazione POA.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
23	AS17-DA3 Azioni di integrazione interdipartimentale e socio-sanitaria nel percorso disturbi dell'alimentazione e della nutrizione	Implementazione di sinergie con il Dipartimento di Emergenza e Area Critica, al fine di mappare gli accessi ai PS in relazione ai disturbi dell'alimentazione e della nutrizione e di definire modalità di valutazione e diagnosi congiunte per l'affidamento al centro specialistico, qualora indicato.	Azioni trasversali di sistema	Implementazione della collaborazione con il Dipartimento di Emergenza e Area Critica con finalità di valutazione, diagnosi e appropriatazza. Programma di prevenzione "Nutriamo di benessere" per la sensibilizzazione degli agenti formativi ed educativi per giovani, formazioni per integranti e attività sportive presso la scuola secondaria, in collaborazione con AOU Meyer, Dip. Prevenzione aziendale e Società della Salute.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Stefano Lucarelli	
24	AS19 Collaborazione alle azioni necessarie all'attuazione di quanto previsto dal PNRR (DM77), DGR1 1508/22, LEA e LEPS	La Direzione dei Servizi Sociali, in relazione alle proprie funzioni, promuove percorsi di implementazione ed innovazione relativi alle normative di riferimento nazionale e regionale per lo sviluppo del sistema della sanità territoriale, in ottica di integrazione socio-sanitaria.	Azioni trasversali di sistema	Partecipazione a gruppi di lavoro per l'implementazione di quanto previsto dal DM77 e DGR1508/22, in particolare in riferimento alle COT, case della comunità e PUA. Collaborazione interdipartimentale e interzonale.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
25	AS2 Promozione di relazioni internazionali sull'integrazione socio-sanitaria	Sviluppo di progetti internazionali sull'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento alla non autosufficienza, al codice rosa, all'emergenza urgenza sociale e al servizio civile, eventualmente anche con la collaborazione delle Università con le quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni. Tale benchmarking sulle modalità organizzative e gestionali e sui eventuali progetti specifici attiverà una riflessione e un approfondimento comune degli ambiti sopra elencati e la possibilità di favorire l'innovazione.	Azioni trasversali di sistema	Costituzione di progetti di collaborazione internazionale finalizzati a ricerca, scambi, offerta formativa in ambito sanitario socio-sanitario e socio-assistenziale a paesi esteri.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Rossella Boldini	
26	AS20 Sviluppo professionale: strumenti valutativi, formazione e integrazione	Il Dipartimento dei Servizi sociali porta avanti percorsi di sviluppo e innovazione anche inerenti la metodologia e la valutazione professionale. Attraverso specifica convenzione con il Laboratorio MES della Scuola Superiore Sanitaria è stato concluso il percorso di validazione scientifica della scheda RSB. Le riforme normative nazionali e regionali richiedono alla professione sviluppo e avvio di percorsi innovativi anche in relazione ai temi della continuità assistenziale e delle cure palliative.	Azioni trasversali di sistema	Azioni finalizzate all'adozione della scheda RSB (Risorse sociali di base) come strumento professionale per la valutazione sociale in ambito salute mentale e SERD. Avvio di percorsi formativi e di integrazione socio-sanitaria circa la continuità assistenziale e le cure palliative.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
27	AS21 Gestione delle Strutture socio-sanitarie	Il Dipartimento dei Servizi sociali, in relazione alle proprie competenze circa le strutture socio-sanitarie presenti sul territorio e ad un percorso di revisione del funzionamento, implementerà la prossimità circa la loro gestione.	Azioni trasversali di sistema	Azioni finalizzate alla gestione a matrice delle strutture socio-sanitarie, con funzioni prossime alle zone.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
28	AS24 Strategia aziendale per l'efficienza	La Direzione Aziendale ha promosso una strategia volta al miglioramento organizzativo sul piano dell'efficienza. Per tali obiettivi sono stati previsti due gruppi di lavoro: il team di miglioramento organizzativo, di supporto all'efficienza secondo metodologia lean, e un gruppo di analisi e supporto alla riduzione della variabilità. I progetti relativi a questi obiettivi riguarderanno i dipartimenti territoriali e non, con partecipazione bottom up da parte di professionisti e zone.	Azioni trasversali di sistema	Azioni finalizzate agli obiettivi di miglioramento organizzativo.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
29	AS3 Progetto Amministratore di Sostegno	In attuazione della legge regionale 18/2020 e delle linee di indirizzo regionali (DGR1 1452/2020), predisposizione di un "piano di intervento" aziendale in una pluralità di azioni da implementare a livello territoriale, oltre alla collaborazione con la Regione per la promozione di una legge regionale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Monitoraggio e implementazione della promozione culturale attraverso iniziative di sensibilizzazione e informazione, formazione e aggiornamento ADS e operatori dei servizi sociali e sanitari. Mantenimento delle relazioni tra i soggetti coinvolti. Mantenimento e aggiornamento degli elenchi di aspiranti ADS presso i Tribunali Ordinari di Firenze, Prato, Pistoia e Pisa e presso le 8 SoS.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Rossella Boldini	
30	AS4 Servizio Sociale in Emergenza - SEUS	DIFFERENZIATO PER SDS: SoS Firenze: NO Attuazione DGR1 838/2019 Progetto regionale del servizio sociale in emergenza, in coerenza alle previsioni del PNSS che individua il Pronto Intervento Sociale come LEPS, nonché del PNRR.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Monitoraggio e consolidamento del servizio a livello della Asl TC e coordinamento del progetto di implementazione regionale.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Rossella Boldini	
31	AS8-DA1 Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione	Il Servizio è rivolto a pazienti sia minorenni che maggiorenni con disturbi dell'alimentazione, che rispondano ai criteri diagnostici di Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Disturbo dell'Alimentazione Incontrollato, ARFID e Disturbi Alimentari NAS, secondo i sistemi classificatori internazionali (DSM5). L'offerta terapeutica prevede un intervento ambulatoriale di "secondo livello" garantito da un gruppo multi-professionale costituito da psichiatri e neuropsichiatri infantili, psicologi, dietisti, educatori professionali, infermieri, OSS. E' prevista anche l'implementazione delle figure coinvolte nella presa in carico multi-professionale in ottica di integrazione socio-sanitaria. I percorsi sono offerti in tre sedi: una ubicata a Firenze, all'ospedale Palagi, l'altra ad Empoli alla Casa della Salute San'Andrea e Prato presso la Casa della Salute. Viene garantita, oltre al pasto assistito, l'implementazione del programma di nutrizione enterale in regime ambulatoriale intensivo e, con riferimento all'attività di lavoro, si ottimizzano le risorse interdisciplinari di Area Vasta, con particolare riferimento a collaborazioni con l'AOU di Careggi e Meyer, oltre che a livello regionale, con le altre Area Vaste, in linea con gli indirizzi ministeriali.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Diagnosi e trattamento dello spettro dei Disturbi Alimentari anche in comorbidità con altra patologia psichiatrica e/o intermistica, sia in regime ambulatoriale specialistico sia in regime di ricovero ospedaliero che riabilitativo. Collaborazione con la SOS Chirurgia Bariatrica, al fine di garantire ai pazienti che si sottopongono ad intervento chirurgico, un adeguato percorso di supporto e sostegno psichiatrico e psicologico. Qualora si renda necessaria un'ospedalizzazione: - il luogo dedicato è il SPD del presidio ospedaliero San Giuseppe di Empoli per criticità psicopatologiche per adulti; - reparti di Medicina Interna con la supervisione degli specialisti dell'UFS in caso di criticità intermistica; - reparto di psichiatria dell'infanzia ed adolescenza dell'AOU Meyer per i minorenni; - DM specialista presso il reparto di Psichiatria ed i reparti Medicina Interna della AOU Careggi; - Clinica specialistica psichiatrica Villa dei Pini di Firenze per i ricoveri in regime riabilitativo semiresidenziale e residenziale (convenzioni).	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Stefano Lucarelli	
32	CP1 Cure primarie (MMG)	Attività di cure primarie esercitata dai medici di medicina generale prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. I MMG garantiscono altresì la gestione dei percorsi Covid. Partecipazione alle AFT. Coinvolgimento MMG nello sviluppo del DM 77 e DGR1508/22.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Definizione di Accordo aziendale che prevede l'inserimento di obiettivi, non solo di appropriatazza prescrittiva, ma anche di prevenzione e di salute. Coinvolgimento delle AFT nelle azioni che si renderanno necessarie per l'attuazione del DM 77 e DGR1508/22. Applicazione nuovo ACN 2024.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Loredana Lazzara	18.048.275
33	CP12 Cure Intermedie	Le Cure Intermedie comprendono tutta la gamma di servizi sanitari residenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale e favorire il recupero funzionale dopo la dimissione ospedaliera o dopo una fase di riabilitazione di una patologia cronica a domicilio. Coinvolgimento nell'attuazione della norganizzazione prevista dal DM 77 e della DGR1 1508/2022 secondo le linee di indirizzo regionali ed aziendali.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Analisi dell'offerta territoriale e definizione del fabbisogno aziendale e zonale. Analisi e definizione delle linee di sviluppo per l'attuazione del DM 77 e della DGR1 1508/2022.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Silvia Mantero	22.439.030
34	CP13 Continuità assistenziale - 116117	Il Servizio della centrale operativa nel sistema NEA116117. Il numero è finalizzato a contattare il servizio di continuità assistenziale (guardia medica), consigli sanitari non urgenti e ricevere informazioni sulla guardia medica turistica.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Centrale Unica per la ricezione delle richieste da parte dei cittadini per le cure non urgenti ovvero del Numero Unico Europeo 116117 - implementazione dei rapporti e procedure con COT e NUE112.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Massimo Tili	2.009.682
35	CP15 Specialistica ambulatoriale	L'assistenza specialistica ambulatoriale è costituita dall'insieme delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche (elencate nel Nomenclatore in allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017) erogate dai medici specialisti (o comunque sotto la loro responsabilità clinica) negli ambulatori e nei laboratori territoriali o ospedalieri dell'Azienda o all'interno di strutture private accreditate (autorizzate e in contratto con l'Azienda USL). Nel 2023 è stata implementata la modalità di prestazione da catalogo mediante ricetta DEMA per la branca medicina fisica e riabilitativa.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Collaborazione con i Dipartimenti aziendali ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione della specialistica ambulatoriale. Coordinamento con referente AFT Specialistica ambulatoriale interna per lo sviluppo delle rete specialistica zonale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Lorenzo Baggiani	46.513.354
36	CP18 DAIO Progetto Infermiere di Famiglia e di Comunità	Implementazione della revisione organizzativa del modello assistenziale che consente una migliore presa in carico, personalizzazione e continuità favorendo una relazione diretta e continua di una popolazione geograficamente definita e di un professionista di riferimento. Diffusione del modello organizzativo "Infermiere Di Famiglia e Comunità", Assistenza domiciliare infermieristica, ADI, Percorsi domiciliari di presa in carico dei pazienti cronico-complessi (INR, gestione stomie, IAD, Ventilazione Meccanica ecc.).	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Consolidamento del processo di Nursing su assistiti presi in carico in stretta collaborazione con il MMG e specialistiche mediche coinvolte nei percorsi, in particolar modo per la popolazione con quadri cronici e fragilità. Monitoraggio e Consolidamento del Progetto Infermiere di Famiglia e Comunità nelle otto Zone Distretto della ASL Toscana Centro. Svolgimento di almeno un audit quadrimestrale e reportistica di attività. Implementazione della valutazione di impatto del modello organizzativo.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Paolo Zoppi	

37	CP19 Prelievi ematici	Piano offerta territoriale, sottoscrizione convenzioni con soggetti terzi e monitoraggio della loro applicazione, al fine di garantire una risposta appropriata alla richiesta proveniente dalla prescrizione.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Per prelievi domiciliari, svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica. Per quei ambulatori, revisione del piano dell'offerta e implementazione dell'accesso su prenotazione con sistema regionale Zarocde.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Alessandro Pecchioli	1.933.760
38	CP19_DAO Modello Infermiere A.I.U.T.I.	Il modello Infermiere A.I.U.T.I. integra e completa il modello infermiere di famiglia e comunità, è in linea con i principi del DM77, declinati successivamente dalla DGRT 1508/2022 che ha gettato le basi per la programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana, finalizzata ad una presa in carico più continua e vicina al cittadino, al fine di evitare il sovraccarico dei presidi ospedalieri e del pronto soccorso, oltre ad una personalizzazione dei percorsi di salute e la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza Ospedale e territorio, attuando in questo modo il livello di integrazione con i servizi e offrendo la risposta nel contesto in cui il bisogno si presenta al fine di avvicinare i professionisti al cittadino. E' un modello assistenziale di risposta ai bisogni assistenziali urgenti che si presentano o in seguito a dimissione da ospedale o a domicilio.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Monitoraggio e consolidamento del progetto AIUTI sul territorio. Reportistica attività e presa in carico.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Paolo Zoppi	
39	CP2 Cure primarie (PDF)	Attività di cure primarie esercitata dai pediatri di libera scelta, prevalentemente in forma associata. Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, compresa l'educazione e la promozione alla salute, le certificazioni di legge e le vaccinazioni. I PDF garantiscono altresì la gestione dei percorsi Covid. Coinvolgimento dei PDF nello sviluppo del DM 77 - DGRT1508/22 e partecipazione alle AFT, se costituite.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Gestione ambulatoriale e domiciliare dei pazienti, educazione e la promozione alla salute, certificazioni di legge, vaccinazioni. Definizione di Accordo aziendale che prevede l'inserimento dei seguenti obiettivi : 1) monitoraggio delle adesioni all'Accordo regionale per la vaccinazione degli assistiti 5-11 anni; 2) monitoraggio delle vaccinazioni eseguite ed eventuali azioni di sviluppo in seno al comitato aziendale della Pdf. Costituzione AFT relative ai Pdf;	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Danielle Romeo	4.655.219
40	CP23_R Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)	Monitoraggio Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea, in integrazione con la Regione e gli altri Dipartimenti. Monitoraggio continuo dell'attività.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Attuazione di confronto interdipartimentale e monitoraggio necessario ai cambiamenti che riguardano il nomenclatore di parte ambulatoriale e protesica	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	
41	CP24_R Ausili informatizzati per disabili	Laboratori Ausili, Strutture delle postazioni dedicate alle persone disabili in ambito lavorativo scolastico e domestico (hardware e software). Supporto alla comunicazione aumentativa (CAA) in ambito scolastico e alle famiglie.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Valutazione e redazione progetto individuale con riferimento ad ausili e presidi, fornitura, addestramento e verifica nel luogo di lavoro, scuola o domicilio. Registrazione sul sistema informativo delle attività. Omogeneizzazione delle attività dei tre laboratori relativi all'AUSL Toscana Centro a seguito dell'esternalizzazione del servizio.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	
42	CP25_R Riabilitazione territoriale ambulatoriale	Programmazione dei fabbisogni del percorso da parte del Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitativa in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecniche Sanitarie. Gestione e organizzazione degli ambulatori territoriali per l'erogazione di prestazioni riabilitative. Programmazione della gestione CUP dei percorsi di disabilità semplici presso il privato accreditato e le strutture aziendali. Setting valutativi malattie respiratorie croniche.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Organizzazione e gestione degli ambulatori per l'erogazione di prestazioni riabilitative territoriali, governo delle liste di attesa, monitoraggio semestrale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	29.135.610
43	CP26_R Riabilitazione territoriale semi-residenziale extra ospedaliera	Inserimento in struttura semiresidenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dip. Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con la COT Aziendale. Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate, attraverso procedura aziendale in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecniche Sanitarie.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	102.157
44	CP27_R Riabilitazione territoriale residenziale extra ospedaliera	Inserimento in struttura residenziale a gestione diretta e convenzionata sulla base del progetto riabilitativo individuale predisposto dai medici fisiatristi del Dip. Medicina Fisica e Riabilitazione per pazienti in fase post acuta, anche in collaborazione con la COT aziendale, Monitoraggio dell'appropriatezza clinica dei percorsi riabilitativi nelle strutture accreditate in collaborazione con il Dipartimento Professioni Tecniche Sanitarie.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Redazione progetto riabilitativo, monitoraggio, follow up.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Bruna Lombardi	26.465.690
45	CP28_DEU Emergenza Urgenza Territoriale (118)	Gestione emergenza urgenza territoriale in sinergia con le associazioni di volontariato. Procedure condivise con la centrale del 116117 e con le COT previste dal PNRR.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Mantenimento delle procedure condivise con la centrale 116117. Collaborazione con la COT inerente le persone in PS. Conclusione della rimodulazione delle posizioni di emergenza urgenza territoriale. Formazione dei formatori delle associazioni di volontariato/CRI.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Piero Paolini	
46	CP29_F Appropriata Prescrittiva farmaceutica MMG, Pdf e CA	Analisi e monitoraggio dei dati di spesa farmaceutica e degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva relativi alle prescrizioni ricevute dai singoli assistiti in carico ad un curante. Incontri con i medici in AFT dedicati al confronto delle performance prescrittive individuali del medico con quelle degli altri medici aggregati in forme associative di vario livello (es. AFT, Zona Sanitaria, ASL) su indicatori di appropriatezza aziendali o regionali ed applicazione di tecniche NUJDE per il riallineamento dei profili prescrittivi. Alle funzioni sono invitati anche i medici di CA. Progetti finalizzati a garantire la continuità terapeutica ospedale territorio che prevedono la partecipazione attiva di specialisti alle riunioni di AFT per la condivisione di obiettivi comuni di appropriatezza prescrittiva e di scelte terapeutiche appropriate.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Individuazione di obiettivi di Appropriata Prescrittiva, regionali o specificatamente aziendali, che vengono successivamente inseriti sia negli Accordi Integrativi aziendali della Medicina Generale che nei Pedati di Famiglia, ma anche nelle schede di budget al fine di garantire la continuità terapeutica e governare l'effetto di trascinamento delle prescrizioni originali in ospedale e proseguite sul territorio dai curanti. Incontri periodici con i medici per l'analisi dei dati e delle loro performance individuali per riallineare i vari profili prescrittivi. Implementazione del Dipartimento Interaziendale del Farmaco con il coinvolgimento della AOU Careggi e IRCS Meyer.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Eleonora Pavone	
47	CP3 Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci	Percorso aziendale omogeneo su tutte le zone dell'Azienda USL Toscana Centro volto ad assicurare la continuità della frequenza scolastica nei bambini/adolescenti che necessitano di terapie specifiche da somministrare durante il tempo scuola. Sono coinvolti nell'attuazione dei percorsi i seguenti Dipartimenti/Aree: Dipartimento Assistenza Infermieristica Ostetrica, Dipartimento Professioni Tecniche Sanitarie, Area Salute Mentale Infanzia Adolescenza, Dipartimento Medicina Generale, Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale, Dipartimento di Servizio Sociale e il Dipartimento delle Specialistiche Mediche.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	L'assistenza agli alunni che richiedono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni di tipo sanitario da parte dell'operatore che interviene; deve essere tuttavia supportata da una specifica "formazione" riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza. L'attività da attuare deve essere descritta nel Piano Terapeutico elaborato dal medico curante (o specialista).	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Alessandro Pecchioli	
48	CP30_F Assistenza farmaceutica	L'assistenza farmaceutica si inserisce nei percorsi assistenziali in modo trasversale a strutture e professionisti della salute, per seguire il paziente nella continuità delle dimissioni e nelle cure domiciliari. L'assistenza comprende sia farmaci che dispositivi medici e supporti nutrizionali. Si esplica in maniera diretta presso le strutture farmaceutiche aziendali (Distribuzione Diretta) o indiretta e per conto (Convenzionata e DPC) attraverso le Farmacie Convenzionate.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Consegna dei vaccini, organizzazione e gestione dell'assistenza integrativa, organizzazione e gestione della distribuzione dei farmaci (indiretta, convenzionata e per conto), somministrazione farmaci ospedalieri presso le sedi distrettuali, ricezione e gestione dei piani terapeutici. Collaborazione per l'implementazione della DGRT 1481/2023.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Teresa Brocca	25.832.396
49	CP30_F Assistenza farmaceutica	L'assistenza farmaceutica si inserisce nei percorsi assistenziali in modo trasversale a strutture e professionisti della salute, per seguire il paziente nella continuità delle dimissioni e nelle cure domiciliari. L'assistenza comprende sia farmaci che dispositivi medici e supporti nutrizionali. Si esplica in maniera diretta presso le strutture farmaceutiche aziendali (Distribuzione Diretta) o indiretta e per conto (Convenzionata e DPC) attraverso le Farmacie Convenzionate.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Consegna dei ricattori e dei vaccini, organizzazione e gestione assistenza integrativa, organizzazione e gestione della distribuzione dei farmaci (indiretta, convenzionata e per conto), somministrazione farmaci H presso le sedi distrettuali, ricezione e gestione dei piani terapeutici, collaborazione per attuazione DGRT 493	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Teresa Brocca	
50	CP31_F Appropriata Prescrittiva nei pazienti cronici poltrattati con farmaci ospiti nelle RSA	Accessi riorganizzati nel rispetto delle norme anti-contagio Una delle maggiori e più attuali criticità che deve essere affrontata dal Medico di Medicina Generale è quella della gestione del paziente anziano poltrattato ospite nelle RSA, ossia di quel paziente che assume contemporaneamente più di 6 trattamenti farmacologici. In questi casi è provato che maggiore è il numero dei farmaci assunti maggiore è la mancanza di appropriatezza prescrittiva determinata da una scarsa aderenza al trattamento e dall'aumento delle reazioni avverse e dell'interazione farmacologiche.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Attuazione del "Progetto RSA" mirato al monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche ricevute dagli assistiti ospiti in RSA dell'Azienda USL Toscana Centro. I dati verranno presentati e condivisi sia con i MMG interessati sia con le altre figure professionali coinvolte nel "percorso prescrittivo" (infermieri e specialisti) al fine di iniziare un'azione di riconciliazione terapeutica attraverso un desprescribing delle terapie farmacologiche non necessarie o addirittura pericolose. Predisposizione dell'HUB delle RSA, su indirizzo della Regione Toscana. I risultati del Progetto saranno messi a disposizione degli altri MMG della ASL TC.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Eleonora Pavone	
51	CP33 Ambulatorio STP	Accedono agli ambulatori STP (cioè per Stranieri Temporaneamente Presenti) tutti gli stranieri che non hanno diritto all'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale, ma a cui è possibile erogare prestazioni di assistenza e di medicina preventiva dopo il rilascio di un documento sanitario, chiamato per l'appunto STP per gli extracomunitari e EMI per i cittadini comunitari.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Rilascio del tesserino STP ed erogazione prestazioni sanitarie previste.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci	
52	CP34 Monitoraggio delle attività di cure primarie all'interno delle strutture sociosanitarie territoriali	Monitoraggio dell'erogazione delle cure primarie in attuazione della DGRT 364/2006.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Definizione di apposita procedura aziendale per la gestione della rendicontazione degli accessi da parte delle strutture, con validazione degli stessi e al rispetto dei tempi previsti. La procedura si rende utile anche all'attività di monitoraggio della presa in carico della medicina generale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci	
53	CP35 Screening Oncologici (cervice, colon retto, mammografici)	Promozione, a livello di popolazione, della prevenzione e della diagnosi precoce di patologie neoplastiche ad ampia diffusione: - lo screening della cervice è rivolto, con invito attivo, alla popolazione femminile di età compresa tra i 25 ed i 64 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di PAP test o test HPV - lo screening del colon retto è rivolto, con invito attivo, alla popolazione maschile e femminile di età compresa tra i 50 ed i 69 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di test per la ricezione del sangue occulto nelle feci - gli screening mammografici sono rivolti, con invito attivo, a donne in età compresa tra i 45 ed i 74 anni. Lo screening di primo livello prevede esecuzione di esame mammografico.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	1) Screening alla cervice: Le donne dai 25 ai 33 anni ricevono invito a sottoporsi a PAP test ogni 3 anni. Le donne dai 34 ai 64 anni ricevono invito sottoporsi a test HPV ogni 5 anni. Obiettivo: estensione ed adesione > 50 %. 2) Screening Colon Retto: Viene inviata lettera di invito ogni 2 anni ad eseguire test. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 70%. 3) Screening mammografici: Dai 45 ai 49 anni viene inviata lettera di invito annualmente, dai 50 ai 69 anni viene inviata lettera di invito ogni 2 anni, dai 70 ai 74 anni vengono invitate ogni 2 anni solo le rispondenti all'ultimo o al penultimo round di screening. Obiettivo: estensione 100%, adesione > 80%.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Rosalba Guadagno	
54	CP36 Cure Primarie in carcere	Gestione ed integrazione organizzativa delle varie filiere sanitarie (Cure Primarie, Salute Mentale/Ser, Assistenza Infermieristica, Servizi Tecnici Prevenzione e Riabilitazione, Specialistiche Ambulatoriali e Ospedaliere) operanti all'interno degli Istituti Penitenziari presenti nel territorio. Definizione e supervisione dei Protocolli di Prevenzione degli atti autolesivi gravi e del rischio suicidario all'interno di tutti gli Istituti Penitenziari presenti nel territorio della Ausl Toscana Centro.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Presa in carico diagnostico/terapeutico integrato di tutte le persone ristrette nelle carceri, implementazione dell'integrazione con la sanità territoriale e ospedaliera esterna, per fornire alle persone detenute una volta scarcerata la possibilità di proseguire i loro percorsi terapeutici. Analisi, supervisione e verifica dell'applicazione dei Protocolli di Prevenzione sugli atti autolesivi e i tentativi di suicidio.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Sandra Roggiani	
55	CP40_R Sperimentazione logopedista a supporto dei bilanci di salute	Attività differenziata per SDS ZONE. Finestre. Modello di supporto integrato da parte di logopedisti territoriali nel supporto dei Pdf nei bilanci di salute.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Attività differenziata per SDS. Finenze Implementazione della sperimentazione nelle zone individuate.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci	
56	CP42_F Armonizzazione e gestione farmaci in collaborazione con le UFC Cure Palliative	Costituzione di un gruppo di lavoro specifico per processi di armonizzazione tra il Dipartimento del Farmaco e l'UFC Cure Palliative e collaborazione alla redazione di specifico PDTA.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Processo di armonizzazione dei percorsi di consegna e prescrizione dei farmaci relativi alle Cure Palliative Territoriali, con il coinvolgimento delle farmacie di continuità o con consegna domiciliare.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Eleonora Pavone	
57	CP42_R Codifica Servizi	Uso del flusso assistenza domiciliare integrata	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Implementazione della registrazione dei servizi domiciliari di counseling e riabilitazione sul flusso ADI ASTER/CLOUD "assistenza domiciliare integrata". Mantenimento del flusso SPR per l'attività ambulatoriale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci	
58	CP43_R Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute	Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie. Il percorso prevede programmi di attività motoria di gruppo, finalizzati a migliorare il benessere della persona e a contrastare le difficoltà di movimento temporanee o conseguenti a malattie croniche, condotti da personale qualificato. I corsi AFA che hanno lo scopo di modificare lo stile di vita della popolazione adulta e anziana, per prevenire i danni legati alla sedentarietà. Molti studi hanno dimostrato come uno stile di vita sedentario contribuisca in modo determinante ad aggravare il processo disabilitante tipico delle malattie croniche. Per la prevenzione delle cadute, è rivolta ad anziani che presentano un alto rischio di caduta e tramite questo percorso possono migliorare l'equilibrio ed evitare fratture vertebrali, di polso o di femore; Organizzazione e implementazione corsi AFA per 1000 residenti con età maggiore e uguale a 65 anni.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Individuazione target utenti, rapporti con i provider, con approccio in evoluzione secondo indicazioni regionali. Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci	
59	CP44_R Corsi AFA per bassa disabilità	Organizzazione e previsione corsi AFA bassa disabilità, in cui si eseguono specifici programmi di esercizi elaborati e verificati dai professionisti dell'Azienda a seconda del livello funzionale e motorio.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci	
60	CP45_R Corsi AFA per alta disabilità	Organizzazione e previsione corsi AFA alta disabilità, in cui si eseguono specifici programmi di esercizi elaborati e verificati dai professionisti dell'Azienda a seconda del livello funzionale e motorio.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Implementazione dei corsi secondo indicatori, risultati attesi e obiettivi.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Andrea Francalanci	
61	CP5 Assistenza ai Turisti	Servizio di assistenza sanitaria stagionale organizzata dall'Azienda Sanitaria in collaborazione con le SsS/ZZ in località di interesse turistico rivolta a persone non residenti temporaneamente presenti in quei territori	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di assistenza primaria (MMG) e medici di continuità assistenziale in base alle loro disponibilità orarie, eventualmente istituendo nei periodi di maggior afflusso sedi di guardia medica attiva nei giorni festivi con orari prefissati.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Alessandro Pecchioli	
62	CP6 Sorveglianza Sanitaria ai soggetti richiedenti asilo	Servizio di assistenza medica con finalità di sorveglianza sanitaria orientato alla tutela della salute della persona migranti e alla prevenzione di qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica. Le attività di assistenza di Livello, realizzate sul campo devono prevedere una prima valutazione clinica degli immigrati al loro arrivo e per color che necessitano di un intervento sanitario urgente, predisporre un ricovero in idonea struttura di cura.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Il servizio è organizzato attraverso l'utilizzo di medici di continuità assistenziale, scelti sulla base di una specifico bando a valenza pluriennale, in cui vengono individuati medici disponibili a realizzare il servizio. Solamente è prevista una collaborazione con i settori del Dipartimento di Prevenzione che si occupano di malattie infettive-diffusive e profilassi vaccinali. Il servizio ha una programmazione flessibile in base alle richieste delle Istituzioni preposte all'accoglienza e ai flussi dei soggetti migranti.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Alessandro Pecchioli	
63	CP7 Prelievi ambulatoriali	Un servizio, svolto nei punti prelievo presenti nel territorio della Azienda USL Toscana Centro, che permette di effettuare esami di laboratorio a scopo diagnostico attraverso un prelievo di sangue, la raccolta di materiale biologico (feci, urine, escreato) e da tamponi (es. mucose nasali).	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Organizzazione e gestione dei punti prelievo, a gestione diretta o in convenzione. Organizzazione bandi ad evidenza pubblica per migliorare ulteriormente la capillarità del servizio.	Cure primarie - Sanità territoriale	Assistenza territoriale	Alessandro Pecchioli	
64	D1 Percorso sostanze illegali	Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	
65	D10 SerD in carcere	Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico. Gruppi di auto-aiuto e sostegno per l'utente. Definizione del programma terapeutico personalizzato, in collaborazione con i SerD di competenza del territorio di residenza. Consolidamento dell'attività di armonizzazione delle procedure degli Istituti Penitenziari portate avanti dalla UFS dipartimentale "Dipendenze Carcere".	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti sostanze stupefacenti, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità. Predisposizione del piano terapeutico individualizzato, in collaborazione con i SerD di competenza territoriale.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Antonella Manfredi	
66	D11 Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)	Percorso Presa in carico DGA. Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato, gruppi di auto aiuto e di sostegno per familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per i pazienti e/o familiari. Organizzazione di eventi sul territorio di prevenzione e sensibilizzazione sul tema.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, diagnosi, visita specialistica, impostazione del programma individuale o di gruppo. Eventi per la sensibilizzazione e la prevenzione del DGA organizzati sul territorio. Implementazione del progetto del nuovo progetto regionale DGA.	Socio-Sanitario	Dipendenze senza Sostanze	Guido Guidoni	
67	D14 Progetto Eradicazione Epatite C	L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha previsto che l'eradicazione dell'Epatite C debba avvenire entro il 2030. A novembre 2020 il Ministro della salute ha firmato un decreto attuativo della legge 80/20 che concentra il fondo nazionale per lo screening gratuito dell'epatite C. Lo screening è rivolto alla popolazione nata dall'1969 al 1989, ai pazienti seguiti dal SerD, ai soggetti detenuti nelle carceri. L'obiettivo è di fare il test rapido salvare a tutti i pazienti in carico ai SerD per qualunque tipologia di percorso e di inviare ai centri prescrittori coloro che risultano positivi al test.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Partecipazione al progetto di eradicazione epatite C	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Antonella Manfredi	
68	D15 Azioni Nuovo Progetto regionale DGA	Implementazione e attuazione delle azioni previste dal nuovo progetto DGA regionale, con il Dipartimento della Prevenzione, e in collaborazione con le Zone/SDS. Attivazione di servizi di prevenzione con soggetto aggiudicatario.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Attività di prevenzione nelle scuole, sui territori e luoghi di lavoro.	Socio-Sanitario	Dipendenze senza Sostanze	Antonella Manfredi	
69	D2 Percorso Alcol	Diagnosi, valutazione multidisciplinare, presa in carico e attivazione del percorso terapeutico individualizzato. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti e/o familiari, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita tossicologica, screening metaboliti alcol, screening infettivologico, valutazione psicologica, sociale e delle abilità, predisposizione piano terapeutico individualizzato.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	
70	D3 Percorso Tabacco/ Nicotina	Organizzazione e gestione del Centro Antifumo. Gruppi di auto aiuto e di sostegno per pazienti, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Accoglienza, visita medica, impostazione del programma individuale o di gruppo.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	
71	D4 Servizi Residenziali Dipendenze	L'inserimento in struttura residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistico, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Implementazione dello strumento PTRI Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	1.208.449
72	D5 Servizi semi-residenziali Dipendenze	L'inserimento in struttura semi-residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi semi-residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistico, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Implementazione dello strumento PTR Valutazione multidimensionale e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	304.408
73	D6 Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica	Il personale medico e infermieristico, al fine di garantire la continuità assistenziale, effettua prestazioni domiciliari nell'ipotesi in cui il paziente non possa recarsi al servizio.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Prestazioni domiciliari, somministrazione di farmaci.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	
74	D7 Inserimenti lavorativi socio terapeutici Dipendenze	Lo sviluppo dei progetti di reinserimento terapeutico lavorativo, di accompagnamento al lavoro e di promozione dell'autonomia anche attraverso interventi di carattere economico intende procedere con procedure anche di promozione degli inserimenti lavorativi socio terapeutici.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	
75	D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze	NB DIFFERENZIATO PER SDS DA SCEGLIERE LA PROPRIA DESCRIZIONE Empoli, Firenze, Prato, Pistoia: Consolidamento, ampliamento e gestione del progetto "Abitare Supportato" con finanziamenti regionali e SdS. Per tutte le altre zone: Studio di fattibilità per l'implementazione del progetto "Abitare Supportato".	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Analisi del bisogno, Piano di fattibilità di estensione del progetto su scala aziendale.	Socio-Sanitario	Dipendenze con Sostanze	Guido Guidoni	
76	DSS1_NA1 Budget Residenzialità non autosufficienza (residenziale e semiresidenziale compresa la gestione diretta)	Programmazione, gestione e governo budget residenzialità e semiresidenzialità ai sensi della DGRT 995/2017 e delle indicazioni di attuazione della DGRT 843/2021. Le risorse relative alle quote sanitarie sono assegnate con il budget annuale di Zona Distretto.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Gestione e governo dell'accesso in RSA	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Andrea Francalanci	12.221.853
77	DSS3_NA3 Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA - attuazione previsioni PNRR e DGRT 843/2021	Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali sulla DGRT 843 con i seguenti obiettivi: analisi del fabbisogno rispetto alla distribuzione dei ricoveri nei moduli/unità in RSA. Valutazione della ricaduta organizzativa sul governo dei moduli/unità specializzati, non soggetti a libera scelta. Pianificazione, di concerto con la Direzione dei Servizi Sociali dell'azienda sanitaria, della riqualificazione dell'offerta al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni dei cittadini.	Azioni trasversali di sistema	Analisi e definizione del fabbisogno SDS/ZZ. Pianificazione e riqualificazione moduli assistenziali in RSA a livello zonale; Governo dell'accesso differenziato per modulo specialistico delle liste di attesa. Appropriatazza dell'inserimento in RSA.	Socio-Sanitario	Non Autosufficienza	Andrea Francalanci	
78	DSS5_DS2 Riforma della Disabilità D.Lgs. 62/2024	Implementazione, in collaborazione con i Dipartimenti aziendali interessati (Servizi Sociali, Salute Mentale e Dipendenze, Medicina Fisica e Riabilitazione, Rete Sanitaria Territoriale, Assistenza Infermieristica e Ostetrica, Servizi Tecnici Sanitari, Area Medica, Staff SDS) di linee operative, organizzative e professionali, coerenti con lo sviluppo dei percorsi e con le previsioni normative nazionali, in particolar modo in riferimento alla riforma normativa apportata dal D.Lgs 62/2024.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Riqualificazione della presa in carico delle persone con disabilità ai sensi della riforma della disabilità contenuta nel D.Lgs 62/24, in particolar modo nelle zone sperimentanti. Per quanto riguarda il servizio sociale: definizione della governance aziendale del percorso di presa in carico e avvio dei lavori dell'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale; monitoraggio su funzionamento UVAID; sperimentazione e formazione degli operatori. Partecipazione al piano formativo nazionale, regionale e aziendale.	Socio-Sanitario	Disabilità	Andrea Francalanci	
79	DSS6_DS3 Programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili	Elaborazione di un documento di programmazione dell'offerta semiresidenziale e residenziale per le persone disabili, che tenga conto dei fabbisogni ripartiti per SDS nell'area disabilità, in condivisione con l'Organismo di coordinamento e programmazione di livello aziendale (Deliberazione DG 1184 del 14/10/2022).	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Programmazione dell'offerta.	Socio-Sanitario	Disabilità	Rossella Boldrin	
80	M11 Attuazione della riorganizzazione dei Consulenti territoriali	Completamento della riorganizzazione dei Consulenti Territoriali, attraverso una ridistribuzione territoriale e la dotazione dell'attrezzatura idonea, anche in attuazione di quanto previsto dal PNRR sulla base della pianificazione delle Case della Comunità territoriali. Sviluppo di modelli innovativi anche attraverso l'uso della telemedicina e consulenze da remoto.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Completamento della riorganizzazione dei Consulenti Territoriali in linea con le previsioni della DGRT674/2023. Partecipazione alla progettazione territoriale della Case di Comunità e relativi gruppi di lavoro. Sviluppo modelli innovativi.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Annina Maggiali	8.114.880
81	M110 Progetto Persafone	Ambulatorio specifico di livello aziendale a servizio di tutte le ZdiSdS dedicato a donne vulnerabili vittime di tratta e tortura. Implementazione di aspetti medico legali nella certificazione di vittime di tortura e violenza, con supporto della medicina legale.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Presa in carico e individuazione di specifiche problematiche con invito alla rete di specialisti definita a livello aziendale; mediazione culturale; formazione e sensibilizzazione degli operatori individuali a livelli organizzativi diversi (ospedale-territorio); implementazione della collaborazione e invito con rete anti-tratta regionale e le commissioni territoriali per la richiesta di asilo.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Annina Maggiali	
82	M111 Percorso Menopausa	Ambulatorio specifico per la presa in carico del periodo menopausale dalla fisiologia agli aspetti patologici; Diffusione di materiale informativo. Attuazione dei PDTAS sulla menopausa oncologica e iatrogena, anche in collaborazione con il Dipartimento Materno Infantile e con l'Oncologia. Implementazione della rete regionale per la menopausa oncologica e iatrogena.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Ambulatorio per la presa in carico; diffusione materiale informativo; implementazione della collaborazione con oncologia per percorsi specifici in menopausa oncologica e iatrogena; Implementazione della definizione cartella clinica specifica con individuazione rischi ed eventuali consulenze interdisciplinari.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini	
83	M112 Prevenzione oncologica	Sostegno oncologico per la prevenzione della sfera femminile, anche in collaborazione con ISPRO. Implementazione della nuova piattaforma di screening.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Esecuzione prelievo pap test e hpv; Informazione sulla prevenzione dei tumori femminili e sull'auto palpazione. Implementazione del percorso di screening sulla positività, condiviso con il Dipartimento Materno Infantile, in caso di intervento e vaccinazione papilloma virus contestuale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini	
84	M113 Ginecologia pediatrica	Presa in carico delle problematiche di ginecologia pediatrica. Istituzione di un gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali secondo la logica di rete. Attivazione di una convenzione con IRCSS Meyer per la chirurgia ginecologica e oncologica e malformativa pediatrica.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali. Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini	
85	M114 Percorso Mamma Segreta	Costituzione di un percorso di prevenzione e di tutela che permetta alla donna gestante e madre in situazione di gravi difficoltà psicologiche e sociali, che abbia manifestato incertezza rispetto al riconoscimento del proprio bambino o che abbia manifestato la volontà di non procedere al riconoscimento avvenendone del diritto a partorire in anonimato, di affrontare con consapevolezza la propria situazione, ricevendo la necessaria assistenza socio-sanitaria per loro stesse e per il bambino. Il percorso prevede altresì interventi di tutela a favore dei neonati interessati da questo fenomeno e il diritto degli adottati a ricevere informazioni sulle proprie origini, tramite la redazione e la conservazione di una documentazione corretta ed adeguata.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Attuazione sul territorio, attraverso la rete dei Consulenti, del "Percorso regionale integrato di sostegno ed intervento Mamma Segreta". Recepimento novità normative regionali. Avvio di mappatura territoriale sullo stato di ricompimento/avanzamento inerenti i dettami regionali. Formazione degli operatori per accompagnamento adeguato. Definizione di specifica procedura aziendale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini	

86	M15 Consulori giovani	I Consulori Giovani zonal sono rivolti ad utenti di entrambi i sessi, di età compresa tra i 14 e i 24 anni, con la presenza di personale ostetrico, ginecologo, psicologo e assistente sociale. Il Consultorio Giovani svolge le seguenti funzioni: Educazione alla sessualità e all'affettività, contraccezione anche d'emergenza, prevenzione e assistenza alle malattie sessualmente trasmissibili, assistenza durante la gravidanza ed il post-partum con percorsi specifici di accompagnamento, informazione e sostegno, gestione della L. 194/1978 anche per i soggetti in età minore. Accoglienza, rilevazione ed valutazione in merito a disagio adolescenziale, problematiche familiari e affettive, disagio scolastico; Educazione alla sessualità e all'affettività. Informazioni sulle problematiche ginecologiche (informazioni sullo sviluppo puberale e sui processi di crescita e cambiamento in corso, disordini del ciclo mestruale, fogos, dismenorrea) e sessuologiche.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Implementazione di azioni legate allo sviluppo del modello organizzativo previsto dalla DGRT 674/2023. Monitoraggio delle attività del gruppo multidisciplinare competente in ambito di ginecologia pediatrica e di sedi ambulatoriali territoriali. Implementazione di azioni informatizzate e di apertura di agende specifiche	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
87	M2 Contraccezione gratuita	Interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita previsti dalla DGRT 125/2016. Progetti di promozione in collaborazione con l'Educazione alla Salute, attivazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche. Costituzione di équipe multidisciplinari (ginecologia, ostetricia, psicologia, assistente sociale) con previsione di formazione specifica.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Attività di promozione e implementazione delle relazioni nonché collaborazioni con le istituzioni scolastiche al fine di promuovere informazioni e conoscenza. Mediazione culturale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
88	M3 Diagnosi prenatale	Accesso agli ex-esperti prenatali, test combinato e offerta degli screening appropriati e del Non Invasivo Prenatal Test (NIPT). Integrazione Attività Consulenziali con dipartimento Materno Infantile in situazione della DGRT 131/2018. Attivazione di mediazioni culturali per situazioni di particolare complessità. Attivazione di una convenzione con IRCSS Meyer per la diagnostica prenatale di secondo livello.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Attività di screening. Mediazione culturale	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
89	M4 Percorso nascita	Pressa in carico dalla consegna del libretto di gravidanza, anche in formato digitale (happy mamma), fino al primo anno di vita del bambino, attraverso: valutazione del livello di rischio e attivazione dei percorsi specifici; ambulatorio gestione clinica; corsi di accompagnamento alla nascita; percorsi di assistenza al puerperio e supporto all'accudimento del neonato e alla famiglia; consulenza sulla salute della madre e del bambino; sostegno all'allattamento, sostegno alla genitorialità.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Consegna libretto; valutazione del rischio; CAN; ambulatorio gestione clinica; Mediazione culturale; ambulatorio post partum; visite ostetriche domiciliari nel post partum. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto, dell'alimentazione del sistema informativo e dell'interfaccia con le attività del CUP connesse al FSE.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Arianna Maggiali		
90	M5 Depressione post partum	Percorso specifico per la depressione post partum anche attraverso l'utilizzo della App Happy Mamma e diffusione delle informazioni riguardo alla presenza del servizio dedicato. Formazione specifica dei professionisti coinvolti.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Pressa in carico sulla base dei percorsi individuali, distribuzione materiale informativo della Regione Toscana. Previste azioni di implementazione dello sviluppo inerente la digitalizzazione del libretto. Collaborazione con il Dipartimento della Salute Mentale, con previsione di gruppi di incontro tra figure professionali diverse, quali ostetriche e servizio di psicologia.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
91	M6 Gravidanza fisiologica	Pressa in carico delle gravidanze valutate a basso rischio al momento della consegna del libretto, seguite per tutto il percorso dalle ostetriche territoriali in rete con l'attività consultoriale. Monitoraggio dei risultati e formazione specifica e multidisciplinare dei professionisti coinvolti.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Attuazione e gestione del percorso con relativo monitoraggio; Mediazione culturale; Valutazione di integrazioni rispetto alla presa in carico delle donne gravide sulla base della griglia dell'WHO. Previste azioni di implementazione dell'informatizzazione delle cartelle sanitarie.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Arianna Maggiali		
92	M7 Vaccinazioni in gravidanza	Mantenimento delle attività di vaccinazione in gravidanza e diffusione delle informazioni ai cittadini.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Attuazione del Protocollo aziendale; Implementazione delle attività specifiche; Mediazione culturale. Azioni necessarie ai fini del raggiungimento degli indicatori NSG P01C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la vaccinazione esavalente >95%" e P02C "Copertura vaccinale bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino trivalente: > 95%".	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
93	M8 Percorso IVG	Attività e prestazioni dedicate all'IVG, anche attraverso l'omogeneizzazione dei percorsi chirurgo e medici; Prevenzione delle IVG ripetute anche attraverso la somministrazione di contraccettivi sicuri secondo le indicazioni della DGRT 125/2016. Implementazione dell'attività ambulatoriale a livello territoriale. Revisione dei protocolli in base alle indicazioni regionali ed al monitoraggio delle specifiche esperienze.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Procedure per aborto medico e implementazione su tutto il territorio. Mediazione culturale; Revisione del percorso in linea con i dettami normativi regionali di sviluppo del modello organizzativo consultoriale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Valeria Dubini		
94	M9 Interventi mirati per la multiculturalità	Attività e prestazioni specifiche rivolte alle comunità straniere presenti sui territori relative a tutte le attività consultoriali (consultorio giovani, presa in carico della gravidanza, percorso IVG ecc.), anche con riferimento ai richiedenti protezione internazionale.	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione	Sviluppo di relazioni con le comunità straniere sul territorio. Mantenimento della collaborazione con il servizio di mediazione culturale.	Cure primarie - Sanità territoriale	Materno-infantile	Arianna Maggiali		
95	P1 Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche	Sorveglianza sanitaria ex-esposti amianto e emersione malattie professionali ex esposti. Attività effettuate in attuazione del PP08 del PRP 2020/2025.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Produzione di un report sul monitoraggio dello stato di attuazione delle linee di indirizzo. Attività ambulatoriale. Analisi delle segnalazioni di malattie professionali inerenti gli ex-esposti.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		
96	P12 Sostanze chimiche	Controlli e verifiche in ambienti di vita e di lavoro che utilizzano sostanze chimiche. Attività effettuate in attuazione del PP09 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Controllo Ufficiale REACI/CLP/BioCid. Esposti.	Prevenzione e promozione	Salute ambienti aperti e confinati	Giorgio Garofalo		
97	P13 Strutture sanitarie e socio-sanitarie	Verifica e controllo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private e degli studi professionali.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Verifica requisiti DPGR 79/R e 90/R strutture sanitarie private e studi professionali LRT 51/2009; Pareti preventivi su strutture sanitarie per la LR 51/2009 espressi nei Gruppi Interdisciplinari SUAP; Verifica applicazione procedure controlli infezioni ospedaliere in collaborazione ISP. L'attività non riguarda le farmacie.	Prevenzione e promozione	Salute ambienti aperti e confinati	Maria Pia Nuti		
98	P14 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacosorveglianza	Sorveglianza e controllo degli allevamenti in materia di malattie infettive diffuse tra gli animali, sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale. Attività effettuate in attuazione del PP10 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Indagine epidemiologica per focolaio di MI. Proflessi tubercolosi /brucellosi / leucosi bovina. Proflessi brucellosi ov-caprina. Proflessi malattia vescicolare / peste suina malattia di aujeszky suina. Piano blue tongue - prelievo su animali sentinella. Piano BT - sorveglianza entomologica. Proflessi anemia infettiva equina. Influenza aviare. Vigilanza Farmacie e Depositi. Farmacosorveglianza in allevamento, ispezione per l'utilizzo mangimi presso allevamenti (art. 5 comma 1), ispezione per il controllo delle imprese riconosciute / registrate di mangimi (art.5, comma 2 reg. 183/05). Attività sanitarie collegate al riscontro di residui di sostanze vietate/indesiderate collegate al PNR- PNAIA Piano salmonella: prelievi e tamponi. Piano sorveglianza anthrax lumida. Piano di Selezione Genetica. Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica Piano west nile: prelievi. IBR e riproduttori.	Prevenzione e promozione	Salute e igiene veterinaria	Stefano Cantini		
99	P15 Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	Attività di verifica e controllo a seguito di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni legate agli alimenti. Attività effettuate in attuazione del PL13 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Gestione degli episodi di malattia trasmessa da alimenti	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
100	P16 Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 853/04	Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg CE 852/04 e attività di controllo e verifica.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Controllo Ufficiale Imprese Registrate 852/04, Controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti (auditi, ispezioni, monitoraggio, sorveglianza), Audit presso strutture 852 registrate. Interventi per segnalazione da enti e/o privati. CU in stabilimenti 852 RICONOSCIUTI - AAE - Integratori - FSG - acqua minerale.	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
101	P17 Sorveglianza acque potabili	Controllo e sorveglianza nella distribuzione delle acque potabili.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Giudizio di Potabilità Controllo "Casine dell'Acqua" Controllo su infrastrutture Acquedottistiche Controllo ufficiale Acque destinate al consumo umano per piano di monitoraggio Controllo ufficiale altre acque potabili su punti (enti oppure terzi convenzionali) - CAMPIONE FAQ	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
102	P18 Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti	Interventi di sorveglianza e controllo nelle strutture di produzione e preparazione di alimenti.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Attività ispettive su animali destinati alla macellazione e sulla selvaggina presso impianti riconosciuti - comprende il prelievo di campioni a fini diagnostici Controllo ufficiale in stabilimenti 853 Audit presso strutture 853, Audit presso strutture 852 riconosciute, Audit imprese riconosciute 183, audit presso strutture riconosciute 1065 CU_SA controllo benessere animale presso allevamenti.	Prevenzione e promozione	Sicurezza alimentare e salute dei consumatori	Stefano Cantini		
103	P19 Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio	Interventi di prevenzione nutrizionale per favorire stili di vita sani. Attività effettuate in attuazione del PL14 del PRP 2020/2025.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Consulenza Nutrizionale nell'ambito programmi interistituzionali e Percorso di counseling nutrizionale di gruppo.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	Stefano Cantini		
104	P2 Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione sicurezza sui luoghi di lavoro	Attività di promozione della sicurezza sul lavoro attraverso l'organizzazione di incontri strutturati, di punti di ascolto dei lavoratori e di eventi informativi. Attività effettuate in attuazione del PP06 del PRP 2020/2025.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Incontri RLS. Tavoli di lavoro con associazioni di categoria. Attività di formazione e informazione e mezzi di comunicazione pubblici. Punto di ascolto per i lavoratori.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		
105	P20 Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense	Interventi di sorveglianza e di controllo della qualità di cibi e alimenti. Attività effettuate in attuazione del PL14 del PRP 2020/2025	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Pianificazione ed esecuzione di indagini sulla qualità nutrizionale dei menu di strutture sanitarie e socioassistenziali. Controllo qualità nutrizionale nelle mense. Applicazione piano nutrizionale. Valutazione / Validazione piani nutrizionali.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale	Stefano Cantini		
106	P21 Medicina dello Sport	Visite medico sportive, agonistiche e non; Verifica impianti sportivi.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Attività ambulatoriale e diagnostica; verifica e controllo impianti sportivi.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Nicola Mochi		
107	P22 Promozione della salute nelle scuole	Stesura catalogo dell'offerta educativa e formativa rivolta alle scuole per l'anno scolastico 2023-2024 e interventi educativi e formativi per la promozione di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le attività nelle scuole sono state svolte principalmente attraverso l'approccio dell'educazione fra pari (Peer Education) e delle abilità per la vita (Life Skills) ai fini dello sviluppo dell'empowerment personale e della promozione di comportamenti favorevoli al mantenimento dello stato di salute e di benessere, in stretto raccordo fra scuola e territorio. Le attività sono state orientate al Programma Predefinito 1 "Scuole che promuovono salute" del PRP 2025. In occasione di eventi intersettoriali è stata diffusa la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute ed i risultati raggiunti ed è stata promossa l'adesione delle scuole alla rete regionale.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Realizzazione attività previste dal Catalogo offerte educative alle scuole. Relazioni e tavoli di lavoro con istituzioni scolastiche.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Laura Zecchi		
108	P24 Progetto WHO - Luoghi di lavoro che promuovono salute	Diffusione del Programma Predefinito PP03 – WHP – Luoghi di lavoro che promuovono salute del PRP 2020/2025 in occasione di eventi pubblici rivolti a collaboratori interni ed esterni al servizio di Promozione della salute. Attività di promozione per l'adesione di aziende private e pubbliche al programma WHP, con un focus al marketing sociale e alla collaborazione con altre istituzioni della collettività, in particolare le associazioni datoriali, per favorire il coinvolgimento delle aziende, comprese micro e piccole imprese in ottica di equità. Attività di supporto alle aziende, tra cui co-progettazione e validazione di interventi evidence based nel programma WHP, per l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione di buone pratiche tra i lavoratori di stili di vita e comportamenti favorevoli alla salute e al benessere (in particolare promozione dell'attività fisica, una sana alimentazione, controllo al fumo, all'abuso di alcol e ad altre dipendenze), finalizzati anche alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, alla promozione dell'adesione agli screening oncologici, alla tutela dell'ambiente e delle risorse e alla mobilità sostenibile.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Implementazione e attuazione azioni del programma WHO	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Gianna Campi		
109	P25 Promozione della salute nelle comunità - COMUNITÀ ATTIVE	Diffusione del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive, mediante interventi di comunicazione e informazione rivolti alla comunità in riferimento alla promozione di stili di vita salutari (gruppi di cammino, invecchiamento attivo, gestione dello stress, promozione della socializzazione, alimentazione etc.). In collaborazione con altre istituzioni della collettività e rappresentanti del terzo settore, si prevede di promuovere e supportare programmi di attività fisica nella popolazione di ogni età (passeggiate della salute) e programmi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze per l'invecchiamento attivo.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP02 con coinvolgimento degli attori delle comunità.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Andrea Francalanci		
110	P26 Promozione della salute nelle comunità - Sicurezza negli ambienti di vita	Attuazione del programma Predefinito PP05 Sicurezza negli ambienti di vita, mediante la promozione e la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per migliorare l'empowerment e le life skills della popolazione e per aumentare la consapevolezza dei pericoli e la prevenzione dei rischi sia in ambito domestico sia in ambito stradale. Si prevede in particolare di attuare programmi intersettoriali tra i sistemi sanitari, le istituzioni, le organizzazioni e i enti della collettività, per coinvolgere i cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Quadragenera salute" (DPCM 4.5.2007). Il programma prevede inoltre la diffusione di programmi di AFA, eventi progettati di migliorare la forza muscolare, la flessibilità e l'equilibrio dei soggetti partecipanti al fine di prevenire le cadute. L'attività, integrandosi con i programmi regionali di Attività Fisica Adattata (AFA) e di invecchiamento attivo, deve permettere l'accesso anche ai cittadini delle classi economiche più disagiate, con benefici di carattere sociale.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Azioni di implementazione del Programma Predefinito PP05 Sicurezza negli ambienti di vita con coinvolgimento degli attori delle comunità.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Andrea Francalanci		
111	P27 Promozione della salute nelle comunità, nelle scuole e nei luoghi di lavoro - Dipendenze	Si prevede la collaborazione alla realizzazione di interventi di comunicazione/sensibilizzazione per la prevenzione Disturbo da Gico d'Azzardo (DGA) in ambito scolastico ed extrascolastico. Si collabora trasversalmente in tutti i setting di intervento della Promozione della Salute (scuole, luoghi di lavoro, comunità, ecc.).	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Azioni di implementazione per la prevenzione al DGA come previsto dall'obiettivo.	Prevenzione e promozione	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita	Andrea Francalanci		
112	P3 Prevenzione patologie e malattie professionali	Attività di ricerca e analisi delle malattie professionali e delle loro patologie. Attività effettuate in attuazione del PP08 del PRP 2020/2025.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Analisi delle segnalazioni di malattie professionali pervenute. Visite specialistiche dei lavoratori. Attività di vigilanza. Ricorsi avverso giudizio medico competente.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		
113	P4 Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro	Attività di vigilanza e controllo presso sui luoghi di lavoro ai fini della prevenzione degli infortuni e di tutti i rischi presenti nelle aziende e nei cantieri. Attività effettuate in attuazione dei PP06, PP07, PP08 del PRP 2020/2025.	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale	Piano regionale edilizia, Progetto regionale vigilanza aziende a conduzione Cinesì, Estrattivo, Lapideo, Legno, Metallameccaniche, GDO, Tessile, Concreto, Agricoltura, Rischio chimico, Esame piani Amianto, Sorveglianza sanitaria, Vigilanza coordinata e congiunta, Attività di intervento in pronta reperibilità H24, Inchiesta infortuni, Visite specialistiche.	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Maurizio Baldacci		
114	P5 Impianti e macchine	Attività di verifica e di controllo dell'efficienza e delle sicurezza di impianti industriali e di civile abitazione. Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche periodiche.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Verifiche periodiche di impianti di sollevamento, ascensori, impianti di riscaldamento e produzione calore, impianti elettrici e verfici	Prevenzione e promozione	Sicurezza e salute sul lavoro	Alessandro Matteucci		
115	P8 Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica	Attivazione delle azioni di indagine e contrasto delle emergenze infettive per la cittadinanza. Attività effettuate in attuazione del PL13 e PL14 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Richiesta tossinfezione alimentare. Intervento a seguito di malattia infettiva con inchiesta epidemiologica. Controllo ufficiale di sanità pubblica.	Prevenzione e promozione	Malattie infettive e vaccini	Giorgio Garofalo		
116	P9 Salute ed Igiene pubblica	Controlli e verifiche in ambienti di vita per la tutela della salute e dell'igiene pubblica (gas tossici, piscine pubbliche, radiazioni, rischio amianto, rischio radon, salute e igiene civile abitazione, qualità aria indoor, scuole, attività ricreative, vigilanza impianti sportivi). Esami pratiche per rilasci di autorizzazioni o parei. Gestione attività riguardanti la materia ambiente, clima e salute. Attività effettuate in attuazione dei PP05, PP09 del PRP 2020/2025.	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Controlli piscine, stabilimenti termali, impianti industriali, impianti sportivi. Esposti. Pareti e autorizzazioni. Verifiche apparecchi elettromedicali. Controllo ufficiale di sanità pubblica. Controllo ufficiali intersettoriali di verifica presenza gas radon e amianto. Attivazione esposti e segnalazioni del cittadino. Verifiche SCIA. Inquinamento indoor. Verifica impianti ambienti di vita. Attività di informazione, sensibilizzazione in materia di sostenibilità e ambiente, clima e salute.	Prevenzione e promozione	Salute ambienti aperti e confinati	Giorgio Garofalo		
117	RIAB1_DIS8 Ambulatori riabilitazione disabilità complessa	Organizzazione e gestione ambulatori disabilità complessa per patologie neurodegenerative ad andamento cronico (es SLA e SM) con partecipazione ai gruppi multidisciplinari per patologia.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Gestione e organizzazione ambulatori	Socio-Sanitario	Disabilità	Bruna Lombardi	124.587	
118	RIAB2_DIS9 Riabilitazione territoriale semi-residenziale	L'inserimento in struttura semi-residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UMD sulla base del progetto riabilitativo (PRI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Redazione di progetto riabilitativo, monitoraggio e follow up, anche in relazione all'implementazione della riforma della disabilità Digs n. 6/2024.	Socio-Sanitario	Disabilità	Bruna Lombardi	883.990	
119	RIAB3_DIS10 Riabilitazione territoriale residenziale	L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UMD sulla base del progetto riabilitativo (PRI) estensivo di durata semestrale su indicazione del Dip. Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito del progetto di vita ex DGRT 1449/2017.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Redazione di progetto riabilitativo, monitoraggio e follow up, anche in relazione all'implementazione della riforma della disabilità Digs n. 6/2024.	Socio-Sanitario	Disabilità	Bruna Lombardi	1.544.473	
120	RLCP1 Attuazione della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) come previsto dal DM 77/22 coinvolti DMG e DAIO	La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio, alla quale corrispondono le seguenti funzioni: - coordina e integra le CP nei diversi livelli di assistenza, in collaborazione con la COT, i punti unici di accesso, l'ADI, e l'assistenza primaria; - definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali; - adotta sistemi di valutazione, miglioramento della qualità e controllo dei percorsi di cura erogati; - raccoglie e trasmette i dati al sistema informativo; - attiva percorsi formativi aziendali specifici; - partecipa ad iniziative di ricerca.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Diffusione capillare e applicazione omogenea sul territorio della procedura aziendale uniforme su tutto il territorio della Toscana Centro per il funzionamento della RLCP. Eventuale revisione della procedura aziendale. Azioni necessarie a quanto previsto DA NSG D302 "n. decoduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative su n. decoduti per causa di tumore > 40" condiviso con DMG e Dip. on	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Masseri		
121	RLCP2 Implementazione dell'attività di cure palliative in Ospedale (come previsto dal DM 77/22)	Nell'ambito di strutture di degenza ospedaliere, attraverso un servizio specialista di medicina e cure palliative che eroga consulenza al letto del paziente, attivazione dei percorsi di cure palliative, attività in ambito specialistico ambulatoriale e ricovero in regime diurno.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Mantenimento dell'attività e Monitoraggio del numero di consulenze su pazienti inseriti nella rete (dati dall'ARGOS). Azioni connesse alla promozione dell'obiettivo NSG D302 "n. decoduti per causa di tumore assistiti dalla rete di cure palliative su n. decoduti per causa di tumore > 40".	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Masseri		
122	RLCP3 Protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118	Protocollo finalizzato a definire le modalità di collaborazione tra UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118 nella gestione degli interventi di emergenza urgenza per i pazienti in carico specialistico territoriale alla RLCP dell'Azienda USI Toscana Centro al fine di evitare ospedalizzazioni inappropriate attraverso consulenze telefoniche.	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Diffusione capillare, applicazione e revisione della procedura inerente il protocollo di collaborazione UFC Coordinamento Cure Palliative e CO 118P. Definizione di relativo indicatore e standard di riferimento per la valutazione e l'osservazione.	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Masseri		
123	RLCP4 Implementazione Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)	La RLCP è un'aggregazione funzionale integrata delle attività di Cure Palliative erogate nei diversi livelli assistenziali in un territorio. Tra gli obiettivi, definisce un sistema di erogazione di Cure Palliative, per l'attuazione dei percorsi di presa in carico, favorendo l'integrazione dei servizi sanitari e sociali.	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Implementazione di un modello di lavoro integrato sociosanitario e multiprofessionale con il coinvolgimento dei servizi afferenti al Dipartimento di Servizi Sociali, Dipartimento Salute Mentale e Dipartimento Professioni Tecniche Sanitarie. Avvio di percorsi di innovazione e formazione.	Cure primarie - Sanità territoriale	Cure palliative	Andrea Francalanci		
124	SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale	Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persona, la condivisione con la famiglia, la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. I percorsi terapeutici necessitano di essere fortemente connotati da integrazione sociosanitaria e metodologica di iniziativa, prevenzione ed sensibilità culturale.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi individualizzati abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e presa in carico a partire dal diretto coinvolgimento dell'utente. Erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenza, sviluppando le metodologie sino ad ora utilizzate ed introducendo nuovi strumenti che siano di cambiamento anche delle modalità di lavoro tra servizi intra-dipartimentali (ad esempio, trasmissione con UFSMA, doppia diagnosi con SerD). Attività connesse anche ad azioni di comunicazione proattiva e non stigmatizzante. Si rende necessario anche l'ampiamento dell'approccio con competenze etnolinquistiche specifiche e di sensibilità culturale.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni		
125	SMA12 Attività innovative in salute mentale partecipata (Consulta Salute Mentale)	Progetto di sviluppo dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale secondo un'ottica comunitaria focalizzata sulle associazioni di utenti (ESP, esperti per esperienza) e familiari. Il progetto intende promuovere una diversa modalità di relazione e di interazione con gli utenti e loro familiari, in particolare nelle loro forme associate e organizzate, informata dai seguenti principi: a) riconoscimento delle competenze e conoscenze fondale sull'esperienza di utenti e familiari rispetto ai problemi di salute mentale e ai processi di cura; b) valorizzazione di queste competenze e conoscenze all'interno dell'operatività e dell'organizzazione dei Servizi pubblici di Salute Mentale; c) Partecipazione di utenti e familiari ai processi di verifica e valutazione dell'attività del DSMO.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Costituzione di un gruppo di lavoro DSMO- Associazioni di utenti e familiari di livello aziendale ed zonale; Promozione e sostegno dei gruppi di auto mutuo aiuto all'interno dell'attività del DSMO; Promozione e sostegno delle figure di Utente esperto e/o facilitatore sociale e/o esperto nel supporto tra pari (ESP) all'interno dell'operatività dei Servizi pubblici di Salute Mentale; Promozione e diffusione del supporto tra pari.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Giuseppe Cardamone		
126	SMA13 Attività innovative in salute mentale in relazione al collocamento mirato (Legge 68/99)	Attuazione della Legge 68/99 con potenziamento delle relazioni con gli stakeholder e della valorizzazione dei percorsi lavorativi delle persone con problemi di salute mentale, anche attraverso bandi di tirocinio.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Partecipazione alla Cabina di Regia e al Gruppo Multidisciplinare per l'Inclusività aziendale. Supporto all'inclusione di lavoratori con attestazione ai sensi della Legge 68/99.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Giuseppe Cardamone		

127	SMA15 Percorso PUR	Il P.U.R. (Punto Unico Regionale) coordina, verifica e monitora la presa in carico delle persone sottoposte a misure di sicurezza, da parte delle articolazioni organizzative dei DSM e SERO delle Aziende USL della Regione Toscana. Tale presa in carico multidisciplinare si avvale delle UFSMA, della rete dei servizi sociali e sociosanitari, del territorio di riferimento e delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza, nel caso vengano disposte dall'Autorità Giudiziaria misure di sicurezza definitive. Il P.U.R. verifica che il Dipartimento Salute Mentale e l'Area Dipendenze competente, attraverso la Unità Funzionale Salute Mentale Adulti e/o la Unità Funzionale SERO, definisca, entro 45 giorni dall'emissione della Misure (MS), il Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato (di seguito P.T.R.), in collaborazione con i servizi sociali e sociosanitari di riferimento, con il supporto degli Uffici U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) del territorio competente. Per garantire l'operatività necessaria del P.U.R., la AUSL Toscana Centro costituisce un Team Operativo Multidisciplinare.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Attuazione progettuale e partecipazione delle attività per la formalizzazione dei PTRI a favore delle persone autistiche di reato.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Andrea Francalanci	
128	SMA16 Appropriata offerta residenziale	Sperimentazione e implementazione di livelli di assistenza differenziati in strutture sociosanitarie (2R/18) per l'accoglienza di persone in carico alla SMA, alle dipendenze e disabilità. Implementazione dell'appropriatezza dell'offerta dei servizi residenziali.	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area	Avvio di sperimentazioni residenziali e ipotesi organizzative dell'offerta residenziale appropriata per la cronicità per le aree della salute mentale, delle dipendenze e della disabilità per persone di età compresa fino a 65 anni. Diffusione e condivisione del database delle strutture di salute mentale co-costruito con il Dip. del servizio sociale.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Andrea Francalanci	
129	SMA17 Bisogni emergenti in salute mentale	I problemi di salute mentale dei giovani sono in incremento e richiedono approcci diversificati, connessi alla prevenzione della cronicità e della semplificazione dell'accesso. Si rende necessario, in tale contesto, avviare riflessioni professionali e organizzative per l'implementazione di modelli di intervento innovativi con caratteristiche di prevenzione, appropriatezza e sostenibilità.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Avvio di gruppi di lavoro intra e inter dipartimentali che possano definire modelli organizzativi e sperimentazioni per l'implementazione di percorsi specifici legati all'incontro di problemi di salute mentale dei giovani.	Socio-Sanitario	Azioni di sistema Socio-Sanitario	Giuseppe Cardamone	
130	SMA2 Percorso Autismo adulti	Portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita, anche attraverso la partecipazione alla UVMd zonale per la predisposizione del Progetto di vita ed innovazioni organizzative.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e comunitario e presa in carico. Condivisione, piano di attuazione e contestualizzazione della delibera aziendale 2020: attuazione di strategia di sistema per la condivisione di un set minimo di azioni di presa in carico con il coinvolgimento della UFS Dipartimentale Autismo.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni	
131	SMA3 Salute Mentale - Continuità della cura durante la detenzione in carcere e nel reinserimento	La continuità assistenziale delle persone detenute in carcere, per problemi pregressi o insorti durante la detenzione, deve essere garantita attraverso la predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita e basati sulla valutazione multidisciplinare e multiprofessionale. Date le forti criticità riscontrate, si rende necessario ripensare e riformulare le modalità di collaborazione tra le équipe interne degli istituti penitenziari e le UFSMA territoriali, in modo da attivarsi prima dell'uscita del carcere, in ottica di mediazione e continuità.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi consulenziali e/o abilitativi e riabilitativi per persone in uscita dal carcere e residenti nel nostro territorio e presa in carico. Raccordo per casi specifici con operatori di salute in carcere. Predisposizione di protocolli interistituzionali di continuità assistenziale tra le UFSMA e gli istituti penitenziari per la persona privata della libertà, al fine di una maggiore efficacia terapeutica. Rafforzamento dei servizi di mediazione linguistica e culturale e formazione e supporto ad indirizzo etnopsicologico.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Giuseppe Cardamone	297.756
132	SMA4 Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale	Gli interventi domiciliari di supporto a persone con problemi di salute mentale, in particolare nella fase di esordio della malattia, sono orientati al sostegno nello svolgimento delle azioni quotidiane legate alla gestione domestica e alla cura di sé, al superamento dell'isolamento sociale e all'integrazione nei contesti abilitativi di riferimento all'interno della comunità locale di appartenenza. Si mira ad ampliare maggiormente questo servizio, in relazione anche alla revisione della sanità territoriale (DM77) e allo sviluppo delle case di comunità.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare in coerenza con il progetto di cura personalizzato. Implementazione del rapporto con MMG e IFoC. Rafforzamento dell'obiettivo di monitoraggio clinico.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni	31.690
133	SMA5 Inserimenti lavorativi socio terapeutici della Salute Mentale Adulti	Vada l'importanza dell'inclusione socio-lavorativa finalizzata al reinserimento e all'autonomia della persona in carico, si mira ad ampliare il più possibile l'offerta di inserimenti socio terapeutici e di avviamento al lavoro, in collaborazione con i centri per l'impiego e con il mercato del lavoro, con particolare attenzione al ruolo e al potenziamento delle relazioni con le cooperative di tipo B.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione del bisogno; definizione del progetto di inserimento terapeutico lavorativo e delle misure di supporto, anche a carattere economico. Ampliamento dell'offerta. Implementazione di raccordi con i gruppi aziendali con competenze inerenti la Legge 68/99.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni	111.015
134	SMA6 Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti	Consolidamento e potenziamento dei progetti di "Abitare Supportato" finalizzati a permettere a persone con problemi di salute mentale di acquisire ed esercitare in normali appartamenti condominiali, le necessarie abilità della vita quotidiana e di convivenza. Valorizzazione dei progetti in argomento, alla luce della loro efficacia e del reale cambiamento raggiunto.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione delle caratteristiche del bisogno della persona e del suo contesto; accompagnamento ai percorsi di "Abitare Supportato", quale buona prassi per i progetti personalizzati e per una reale prospettiva di recovery.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni	
135	SMA7 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Adulti	L'inserimento in struttura semi-residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata, basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI).	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi. Valutazione dell'operatività dei servizi semi-residenziali alla luce dei cambiamenti dei profili assistenziali. Diffusione e condivisione del database co-costruito con il Dip. del Servizio Sociale e relativo aggiornamento.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni	1.025.680
136	SMA8 Servizi Residenziali della Salute Mentale Adulti	L'inserimento in struttura residenziale a gestione diretta o convenzionata viene disposto dalla UF SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI). In alcuni casi l'inserimento è disposto dall'autorità giudiziaria come misura alternativa alla pena detentiva.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento del responsabile UFC per la gestione dell'offerta e dei percorsi, con particolare attenzione alle tempistiche di permanenza e alla governance delle dimissioni. Diffusione e condivisione del database co-costruito con il Dip. del Servizio Sociale e relativo aggiornamento.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni	4.020.088
137	SMA9 Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)	Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) provvede alla cura dei pazienti in fase acuta che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Accoglie trattamenti volontari o obbligatori, provvede all'assistenza di pazienti in condizioni di emergenza ed è collegato al Pronto Soccorso e al territorio. Rappresenta un nodo della rete dei servizi dell'UFSMA particolarmente attento sia nella fase di accoglienza e presa in carico che al momento della progettazione dell'intervento terapeutico territoriale da attuare al momento della dimissione.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Gestione servizio SPDC in collaborazione con la Rete Ospedaliera. Mantenimento dell'attività del gruppo operativo di coordinamento dei SPDC presenti in AuslTc per la diffusione di buone pratiche. Rafforzamento della collaborazione tra PS, le direzioni dei presidi ospedalieri ove collocati SPDC. Azioni necessarie ai fini dell'indicatore NSG 027C (% di re-ricoveri tra 6 e 30 gg in psichiatria: <5).	Socio-Sanitario	Salute mentale - Adulti	Franco Siranni	1.106.786
138	SMA11 Percorso Autismo	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrate con i percorsi educativi. Processo continuo di revisione del PDTAS Autismo e inserimento in Astercloud. Mantenimento del Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi dello spettro autistico. Attuazione dei Progetti Piano Nazionale Autismo. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con la SdSzone distretto per la fascia di età pre e adolescenziale, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e sostituzione di rete per la presa in carico. Implementazione del protocollo NIDA. Revisione periodica dell'Assessment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder. Transizione.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
139	SMA10 Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza	Realizzazione di un Protocollo per l'individuazione del percorso per l'inserimento in struttura residenziale convenzionata, disposto dalla SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. L'inserimento è spesso disposto dall'autorità giudiziaria, in alcuni casi come misura alternativa alla pena detentiva. Gestione trasversale a tutte le ZD/dS della ASL Toscana Centro di n. 30 PL complessivi a media intensità con strutture convenzionate (Firenze, Pistoia e Empoli) e di 10 PL di bassa intensità.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	1.039.421
140	SMA11 Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza	L'inserimento in struttura semi-residenziale (convenzionata o a gestione diretta) viene disposto dalla SMA con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto di vita. Valutazione del fabbisogno e studio di fattibilità per l'attuazione di nuovi servizi. Implementazione dell'uso di Astercloud.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale, autorizzazione all'inserimento in struttura. Coordinamento di area per la gestione dell'offerta, della lista di attesa e dei percorsi.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	199.990
141	SMA12 Progetto Piano Nazionale Autismo	Progetto PROVA finalizzato alla sperimentazione dello strumento del Budget di Salute per persone autistiche adolescenti, in preparazione alla transizione all'età adulta. Progetto 7 - 21 finalizzato alla costruzione del progetto individuale a partire dall'età scolare. Attivazione di percorsi di confronto e armonizzazione con il Dipartimento di Sanità territoriale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Sperimentazione strumento del Budget di Salute (progetto PROVA). Attuazione Progetto di Vita a partire dall'età scolare.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Andrea Francalanci	
142	SMA13 Percorso Epilessia	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, tecnico di neurofisiologia, psicologo con competenze neuropsicologiche, infermiere) e presa in carico di minori, inseriti o meno in altri percorsi specifici, con diagnosi di epilessia. Lavoro di équipe con la SOS Epilettologia Clinica.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Diagnosi elettroencefalografica e clinica, definizione della terapia, integrazione con PdF e con i Pediatri Ospedalieri. Mantenimento e potenziamento del lavoro di équipe con la SOS epilettologia clinica. Differenziazione per Zone: In predisposizione ambulatorio del sonno (monitoraggio del sonno, epilessia in autismo, centro cefalee) sul territorio della Zona Valdinevole.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Federico Sicca	
143	SMA14 Percorso disturbi neuropsicologici	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita. Attivazione di confronto con AO Careggi per la predisposizione di un protocollo.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e sostituzione di rete per la presa in carico.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Paolo Stagi	
144	SMA16 Monitoraggio attività SMA con il nuovo sistema informativo AsterCloud	Implementazione e diffusione dell'utilizzo dello strumento informativo e della cartella clinica informatizzata di Astercloud, anche attraverso iniziative formative.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Elaborazione di un kit di indicatori per ciascun POTA utile alla costruzione di uno strumento condiviso di monitoraggio. Da prevedere passaggio delle zone di Prato e Pistoia.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Paolo Stagi	
145	SMA17 Implementazione ICF	Implementazione e uso coordinato e armonizzato dello strumento ICF e supporto professionale all'informatizzazione.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Sviluppo azioni di sviluppo e di implementazione tra le diverse professionalità e unità funzionali.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Andrea Francalanci	
146	SMA18 Percorso disturbi dell'apprendimento	Valutazione degli apprendimenti e definizione delle figure professionali coinvolte.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Diagnosi di disturbo dell'apprendimento e certificazione L.170/2010 con mantenimento del progetto aziendale di armonizzazione.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Andrea Francalanci	
147	SMA22 Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGR 1339/2018	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale) integrata con genetista e pediatria ospedaliera, condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Complemento della redazione del PDTAS specifico aziendale in base alle previsioni della DGR 1339/2018. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse e ulteriore sviluppo della fase di trattamento con le SdSzone distretto per la fascia di età pre e adolescenziale, con attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e sostituzione di rete per la presa in carico. Implementazione del protocollo NIDA. Revisione periodica dell'Assessment multiprofessionale. Sviluppo della dimensione dell'inclusione sociale e dell'integrazione sociosanitaria. Valutazione di percorsi di co-programmazione e co-progettazione con i territori e gli stakeholder.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
148	SMA13 Percorso disturbi neuromotori	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (neuropsichiatra infantile, fisioterapista, ortottista, dietista, logopedista, neuropsicomotricista, psicologo, educatore, infermiere, assistente sociale) integrata con ortopedica pediatrica e la SOS Epilettologia Infanzia e Adolescenza (EIA), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita. Per ogni fascia di età si definiscono percorsi e azioni specifiche integrati con i percorsi educativi. Attuazione e revisione del PDTAS in integrazione con quello regionale e quello relativo ai disturbi neuromuscolari, in collaborazione con il Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie e Educatore di stakeholder. Attuazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi neuromotori. Implementazione del percorso di collaborazione con la SOS Epilettologia Clinica per il trattamento congiunto di situazioni complesse.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e presa in carico. Programmazione degli interventi chirurgici e/o farmacologici per la riduzione delle deformità scheletriche. Progettazione di un percorso integrato con la SOS EIA. Implementazione del protocollo NIDA. Implementazione dell'uso di valutazione ICF.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
149	SMA14 Percorso disturbi del linguaggio	Valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, logopedista, ortottista, dietista, neuropsicomotricista, infermiere, assistente sociale), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita. Implementazione di progetti specifici per bambini non talofoni. Miglioramento dell'appropriatezza della presa in carico, anche attraverso di percorsi di definizione di standard trasversali di profili di trattamento, con obiettivo di previsione di una istruzione operativa aziendale.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Implementazione del protocollo NIDA. Coordinamento con i PdF della Zona Distretto sui bilanci di salute e rafforzamento integrazione con SMA.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
150	SMA15 Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività	Progettazione Day Service per la valutazione multidisciplinare e multiprofessionale (psicologo, neuropsichiatra infantile, neuropsicomotricista, educatore, infermiere), condivisa con la famiglia, predisposizione di interventi personalizzati centrali sui contesti di vita. Attuazione del percorso per il riconoscimento dell'Azienda Us Toscana Centro (ogni UFSMA) come soggetto prescrittore degli psicofarmaci e progettazione Day Hospital per il trattamento.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e scolastico e presa in carico. Da valutare l'istituzione di punti territoriali per la prescrizione farmacologica e monitoraggio farmacologico sulla base dell'esito del percorso in atto in Regione Toscana.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
151	SMA16 Integrazione con i punti nascita e follow up neonatologico	Il Follow up neonatologico si svolge in collaborazione con il reparto ospedaliero di Pediatria e si rivolge ai bambini da 0 a 3 anni nati da pediatri del reparto per prematurità o problemi alla nascita. Attuazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Attuazione POTAS sulla presa in carico del bambino pretermine e follow up. Oltre ai Punti Nascita ASL TC, coordinamento con Punto Nascita AO Careggi. Implementazione del Follow up fino ai 6 anni.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Coordinamento con reparti ospedalieri per il follow up in base alle nuove previsioni del Protocollo Nida. Consulenza NPI e fisioterapista nei Punti nascita. Pubblicazione del PDTAS sulla presa in carico del bambino pretermine e follow up.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
152	SMA17 Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce (NIDA)	Attuazione della DGR 699/2009 relativa al rapporto con i Pediatri di famiglia per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Attuazione Protocollo NIDA per l'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo. Sviluppo di lavoro di gruppo e collaborazione tra DSM e Dipartimento delle Professioni Tecniche per l'individuazione di modalità di diagnosi precoce sul territorio, che possa prevedere il coinvolgimento attivo delle organizzazioni dei PdF.	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Implementazione del protocollo NIDA. Coordinamento con i PdF della Zona Distretto sui bilanci di salute e rafforzamento integrazione con SMA. Pubblicazione procedura per prenotazione urgente da parte dei PS e per accesso diretto da parte della Pediatria e degli ospedali di Area Vasta.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
153	SMA18 Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità THT	Monitoraggio del fabbisogno, anche attraverso l'analisi dei ricoveri e degli accessi al PS e studio di fattibilità dei livelli di offerta territoriali semiresidenziali e residenziali. Valutazione multiprofessionale del rischio evolutivo nelle emergenze e predisposizione di un progetto terapeutico a breve e medio termine. Attivazione di una cabina di regia per il monitoraggio delle strutture terapeutiche a carattere residenziale attualmente attive nell'area Vasta Toscana Centro. Attivazione di una cabina di regia per la valutazione dell'offerta semiresidenziale.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Pubblicazione procedura inerente le strutture residenziali. Pubblicazione procedura per la prenotazione urgente da parte dei PS e per accesso diretto da parte della Pediatria e degli ospedali di AV.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
154	SMA19 Percorso di Inclusione scolastica	Attività integrate di valutazione e consulenza per le istituzioni scolastiche di tutti gli ordini e gradi e supporto per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Sviluppo coordinato con asili nido e scuole dell'infanzia per monitoraggio e presa in carico dei problemi del neurosviluppo.	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Azioni per l'inclusione nella scuola. Predisposizione dei profili funzionali e attività di consulenza per i PEI. Collaborazione con ANCI e Ufficio Scolastico Regionale per diffusione FAD dell'ISS agli educatori degli asili nido e scuole dell'infanzia per la valutazione delle teorie di sviluppo motorio, del linguaggio e di attenzione. Accordi di programma per l'inclusione scolastica con la Provincia di riferimento e/o accordi zonali.	Socio-Sanitario	Salute mentale - Minori	Roberto Leonetti	
155	VO1 Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017	Monitoraggio del livello di attuazione delle Linee guida nazionali previste dal DPCM 24/11/2017 e delle Indicazioni Regionali Rete Codice Rosa Percorso Donna. Azioni di manutenzione della rete: rafforzamento dell'integrazione tra i numerosi e diversi soggetti delle reti coinvolte in accordo con il Coordinamento territoriale Codice Rosa, definizione raccordo delle risposte alle emergenze attraverso una sempre maggiore sinergia tra il Codice Rosa, il SEUS, i CAV e i servizi territoriali. Sviluppo strategie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Sviluppo della risposta di accoglienza nelle prime 72 ore per la protezione delle vittime anche per vittime con bisogni speciali. Sistema di collaborazione con i CUAV per la prevenzione della recidiva con progetti di recupero per gli autori.	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere	Qualificare le azioni della Rete con: a) monitoraggio del piano di attuazione delle linee guida nazionali e regionali e delle procedure aziendali b) consolidamento delle porte d'accesso alla rete territoriale in particolare MMG e PLS. Serd e salute mentale c) monitoraggio sistema di protezione nelle prime 72 ore con sperimentazione strutture per bisogni speciali (vittime con doppia diagnosi, grave marginalità ecc.) d) formazione multidisciplinare e congiunta degli operatori, oltre a formazione obbligatoria per dipendenti AUSL TC (FAD Format) e) Adozione strumenti di screening a supporto dell'emersione f) Adozione strumenti per la valutazione del rischio g) Progetti di prevenzione rivolti ai giovani in collaborazione con educazione alla salute da realizzare anche nelle scuole h) Programmi per il recupero degli uomini maltrattanti.	Violenza di genere	Azioni di sistema Violenza di genere	Andrea Francalanci	